



- **la chaux – de – fonds**  
**capitale culturelle suisse 2027**  
kulturhauptstadt schweiz  
swiss capital of culture  
capitale culturale svizzera  
chapitala culturala svizra

**Cartella stampa 2027**

# Una Capitale culturale in movimento

La Chaux-de-Fonds si presenta innanzitutto come una città razionale, ordinata, rigorosa nella sua struttura a griglia, ereditata dall'urbanistica orologiaia. Ma questo scenario geometrico è soltanto una superficie. Sotto questo apparente rigore si percepisce infatti una vibrazione profonda. Qualcosa che pulsa. Un organismo vivo, una densità, un modo di stare insieme. Qui i gesti si osservano, gli sguardi si incrociano e affiorano intuizioni improvvise. È un territorio di esperienze condivise e di

storie ancora da inventare, una scena viva in cui tutto può accadere. A rendere unica l'identità della città sono, oltre alla sua precoce strutturazione e alla qualità delle infrastrutture, la ricchezza discreta del suo ecosistema culturale: una rete di istituzioni, collettivi, artiste e artisti, persone che vi abitano e spazi alternativi che operano insieme, con semplicità, sincerità e immediatezza. Questo slancio condiviso rivela una vitalità rara, un'intelligenza collettiva e una tale ricchezza di iniziative da suscitare ammirazione.

## 1. Una prima Capitale culturale per tutta la Svizzera

È questa ricchezza, organica e profondamente umana, che ha permesso a La Chaux-de-Fonds di essere designata Capitale culturale svizzera. È in questo terreno fertile che affonda le proprie radici l'cd27.

Questo anno culturale unico si rivolge a tutte le persone: a chi vive a La Chaux-de-Fonds e in altri territori svizzeri, indipendentemente dall'età, dal percorso personale o dalla realtà di ciascuno. Prima iniziativa di questo genere, il progetto si ispira alle Capitali europee della cultura, valorizzando al tempo stesso la scena locale.

Artiste e artisti, collettivi, cittadinanza e istituzioni contribuiscono, attraverso un processo di co-creazione, a plasmare l'identità della prima Capitale culturale svizzera e a rivelare la diversità della città, proponendo una costellazione di eventi distribuiti su tutto il territorio. Nella convinzione che questi scambi alimentino e facciano emergere nuove storie, collaborazioni e proposte nazionali e internazionali arricchiranno il programma, dialogando con le caratteristiche specifiche di La Chaux-de-Fonds.

Questo approccio inclusivo e collaborativo si esprime nella formula «Faire Chaux-de-Fonds»: fare La Chaux-de-Fonds significa mescolare ogni cosa nello stesso spazio, in uno spirito di convivialità.

## 2. Un'ambizione: far dialogare l'arte, la città e il pubblico

Questo spirito riflette l'ambizione di l'cd27, che intende favorire la nascita di un ecosistema nel quale proposte artistiche, luoghi e pubblici possano incontrarsi e interagire. La città diventa così una scena aperta, dove i progetti dialogano tra loro, talvolta entrando in risonanza, talvolta in contraddizione, e invitano a osservare, ascoltare e riconsiderare ciò che sembrava immutabile, facendo emergere nuove prospettive.

Il 2027 inizierà già il 31 dicembre 2026 con una festa aperta a tutte le persone: una prima nota, a mo' di preludio, prima che si dispieghi una partitura polifonica capace di esplorare nuove forme dello stare insieme, con uno spirito vivo, permeabile alla vita e capace di trasformarla.



### 3. Un programma come spazio di sperimentazione

Il programma riflette una grande varietà di forme artistiche: nuove creazioni, bandi, carte bianche, anteprime, work in progress e collaborazioni inedite.

Dai progetti più intimi alle creazioni in situ, passando per interventi rivolti a un vasto pubblico, abbraccia una molteplicità di estetiche e discipline: installazioni, arti visive, design, progetti partecipativi e civici, danza, musica, teatro, performance e circo contemporaneo.



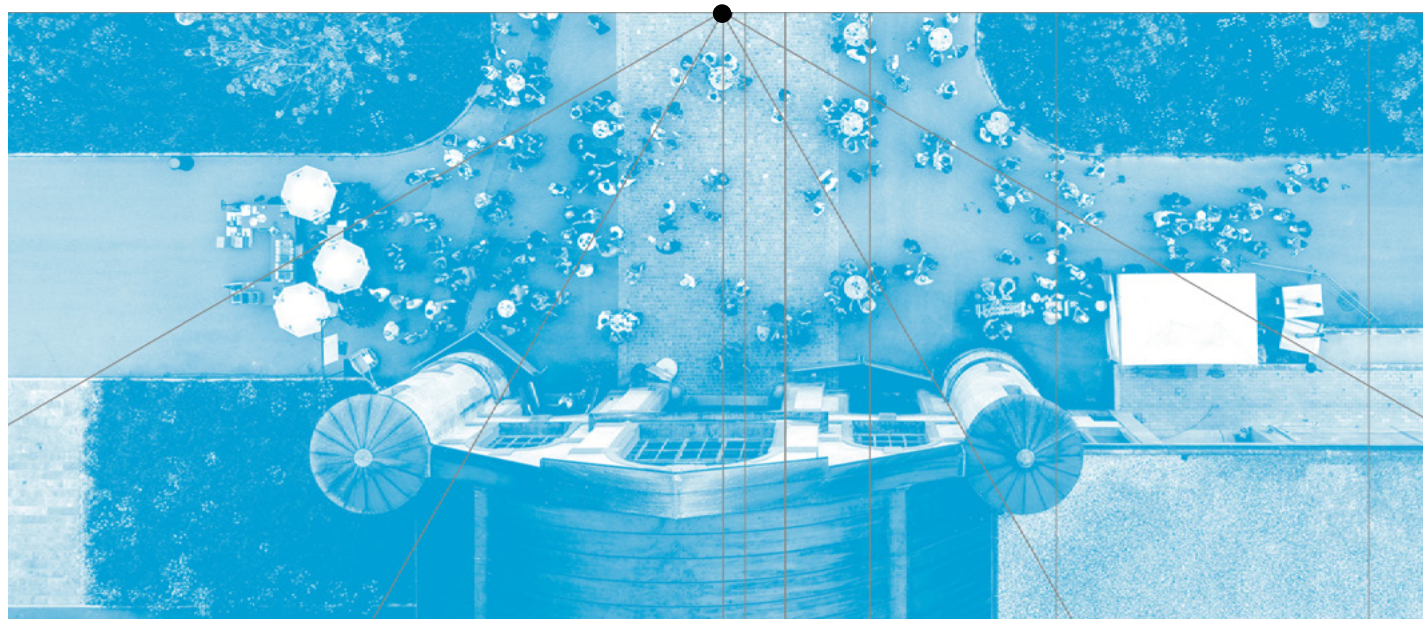
### 4. Una linea artistica tra radicamento e apertura

Il programma intreccia collaborazioni con le istituzioni locali, creazioni su misura, grandi feste popolari e inviti più intimi a esplorare gli angoli nascosti della città. Si fonda innanzitutto sulle forze vive del territorio, prenderà vita in tutta La Chaux-de-Fonds – negli spazi pubblici e privati, negli Anciens abattoirs e nelle istituzioni – e si svilupperà durante l'intero anno.

Icdf27 avvia collaborazioni con festival e istituzioni di rilievo per mettere in dialogo la creazione locale con le scene nazionali e internazionali.

Questa apertura si esprime anche attraverso un programma specifico che riunisce artiste, artisti e collettivi provenienti dalla Svizzera e dall'estero. L'obiettivo non è sostituirsi alla scena locale, bensì valorizzarla e creare nuove sinergie. La presenza di figure riconosciute e di progetti eccezionali contribuisce a rafforzare la visibilità delle iniziative locali, stimolare gli scambi artistici e arricchire i progetti in corso.

Questo approccio sostiene il programma locale offrendogli ulteriore visibilità, favorendo al contempo il dialogo tra pratiche e contesti culturali diversi e ampliando la portata delle proposte artistiche sulla scena svizzera e internazionale.



# I primi giorni da Capitale

**Passate all'ora della Capitale!**  
**Appuntamento il 31 dicembre 2026**  
**per il calcio d'inizio della prima**  
**Capitale culturale svizzera.**



↑ La Famille Maraboutage © swannfy

↓ Hania Rani © Olivia Wunsche



↑ LA CRUSH © Movz – Angelina Lombardo

↓ Tenko © Gaspard Gigon



## ● Indirizzi dei luoghi

Anciens abattoirs, rue du Commerce 121 ☎  
2300 La Chaux-de-Fonds  
Maison du Peuple, rue de la Serre 68 ☎  
2300 La Chaux-de-Fonds  
Salle de Musique, avenue Léopold-Robert 27 ☎  
2300 La Chaux-de-Fonds

## giovedì 31 dicembre 2026

### ● Anciens abattoirs

Apertura del sito 18h00  
spazi bar e ristorazione

#### inaugurazione

18h30 Florian Graf  
[installazione](#)  
Mouvement Studio  
[installazione](#)  
Pamela Rosenkranz  
& Joana De La Fontaine  
[installazione](#)  
Denis Roueche  
[installazione](#)  
Hannah Weinberger  
[installazione](#)

Ingresso libero

23h00 LA CRUSH  
[spettacolo per tutti](#)  
00h00 Sami Galbi  
[raï, chaâbi, elettronica](#)  
01h00 La Famille Maraboutage  
[bass music panafricana,](#)  
[danze urbane](#)  
03h00 Secteur Sucre  
[techno, transe, house](#)  
05h00 Fine  
Tariffa unica 20.-

## sabato 2 gennaio 2027

### ● Anciens abattoirs

Apertura del sito 11h00  
spazi bar e ristorazione

#### inaugurazione

11h30 Rêver pour de vrai  
La Bande de Rôles  
[prima carta bianca](#)

Ingresso libero

### ● Anciens abattoirs

14h00 LA CRUSH  
[spettacolo per tutti](#)

Tariffa a partire da 5.-

### ● Maison du Peuple

20h00 Grand Conseil  
Laurence Maître  
[spettacolo](#)

Tariffa a partire da 10.-

### ● Anciens abattoirs

20h00 Afterparty  
00h00 Fine

Ingresso libero

## domenica 3 gennaio 2027

### ● Stazione centrale

#### inaugurazione

11h00 Giona Bierens de Haan  
[installazione mobile](#)  
Olaf Breuning  
[performance](#)  
Tobias Gutmann  
[installazione](#)  
Multiple  
[installazione](#)  
Tenko  
[pittura monumentale](#)

### ● Anciens abattoirs

14h00 Carton  
Tiphane Bovay-Klameth  
[spettacolo-lotto](#)

Tariffa a partire da 10.-

### ● Salle de Musique

18h00 Le Passage du temps  
Hania Rani  
[creazione esclusiva](#)  
[per il Grande Organo Kuhn](#)  
[prima mondiale](#)

Tariffa a partire da 10.-

L'apertura. L'aspettavamo. Arriva in anticipo. Una città orologiera che finisce per sregolare un po' i propri meccanismi. Una misura eccezionale. Il 31 dicembre 2026, qualcosa appare nella notte. Inaugurare una Capitale culturale significa necessariamente aprire qualcosa di più delle semplici porte. I luoghi, le discipline, le frontiere. Far circolare la cultura, mescolare i pubblici, favorire gli

incontri. E vedere cosa succede quando un'intera città si mette in movimento. Il primo luogo a spalancare le porte: gli Ex mattatoi. Luogo emblematico di La Chaux-de-Fonds, per un anno passano nelle mani di lcdf27. Una vera metamorfosi, da inaugurare come si deve: brindisi, danza, festa e DJ set fino a dopo mezzanotte. Il seguito comincia qui.

## Inaugurazione – Capodanno

### LA CRUSH

#### spettacolo per tutti

Giovedì 31 dicembre 2026

Apertura del sito degli Anciens abattoirs alle 18:00

Anciens abattoirs ore 23:00

Le porte degli Ex mattatoi si aprono su una creazione del collettivo LA CRUSH, ideata per l'occasione. Partiture coreografiche, performance acrobatiche, esplorazioni vocali: le discipline si mescolano e danno vita a un rituale festoso e collettivo. Il pubblico si ritrova al centro, senza che nessuno sappia esattamente come sia successo. Si danza, si canta, ci si muove, si vibra, si interagisce. 5, 4, 3, 2, 1: entriamo insieme in questo anno da Capitale, con il cuore colmo di propositi solidali. È giunto il momento di ritrovarsi, reinventarsi e ricostruire. La festa, naturalmente, continua dopo la mezzanotte.

LA CRUSH riunisce una ventina di artiste e artisti franco-svizzeri ed è nata dal colpo di fulmine reciproco tra tre collettivi artistici attivi nello spazio pubblico: La Horde dans les Pavés, Ouinch Ouinch e La Grosse Plateforme. Dal loro incontro al Festival di Aurillac, nell'estate del 2023, è nato il desiderio di lavorare insieme. Danza, circo, musica, parkour: le pratiche si fondono attorno a uno stesso terreno di gioco, la strada, e a una stessa energia, quella del collettivo. Con un obiettivo all'orizzonte: il carnevale, grezzo, gioioso e irresistibilmente contagioso.

La Grosse Plateforme riunisce nell'Île-de-France artiste e artisti dello spettacolo dal vivo attorno a creazioni multidisciplinari, attività con il pubblico e una spiccata passione per la festa e il fare insieme.

OUINCH OUINCH, collettivo ginevrino in continua evoluzione, crea spettacoli grezzi, assurdi e carnevaleschi in cui la danza, la festa e gli incontri con il pubblico sono in primo piano.

La Horde dans les Pavés, collettivo acrobatico franco-svizzero, trasforma la città nel proprio terreno di gioco, mescolando circo, arrampicata urbana e danze di strada



## Inaugurazione – Capodanno

### Sami Galbi

#### raï, chaâbi, elettronica

Anciens abattoirs, 31 dicembre 2026, mezzanotte

Polistrumentista e produttore svizzero-marocchino proveniente dalle scene alternative svizzere, Sami Galbi attinge ai suoi molteplici universi musicali per plasmare la propria identità sonora. Mescola le tradizioni nordafricane del raï e dello chaâbi con i ritmi elettronici e le sonorità che hanno segnato il suo percorso. Le sue influenze spaziano dall'hip-hop statunitense alla bass music britannica, passando per la house e le musiche da ballo afro-caraibiche. Sul palco, armato di apparecchiature analogiche, sintetizzatori grezzi e chitarra elettrica, Galbi offre una performance ad altissima intensità, che riprende i codici delle musiche urbane postmoderne. Difficile restare fermi.

Parallelamente al suo originale progetto solista, Sami Galbi si esibisce ora anche con una formazione dal vivo. Ad accompagnarlo ci sono l'eccellente musicista e cantante Inès Mouzoune – già componente dei progetti AMAMI e Baby Volcano, oggi attiva con il nome di Rôshani – e il batterista e percussionista Yann Hünziker, noto in particolare per le collaborazioni con Duo Sonor, Laure Betris e Zahnfleisch.



↑ Sami Galbi © Sébastien Wenk

## La Famille Maraboutage

### bass music panafricana, danze urbane

Anciens abattoirs, 1° gennaio 2027, ore 01:00

Con Maraboutage, la festa è tanto da pensare quanto da vivere. Il collettivo marsigliese invade la pista da ballo degli Ex mattatoi con una proposta in cui DJ set, danza e performance dialogano tra loro, sostenuti da influenze afro e latinoamericane e da una selezione musicale decisamente orientata verso le sonorità globali. Twerk, krump e voguing prolungano l'energia delle consolle e fanno tremare le pareti. Al centro della serata: danza e celebrazione in uno spazio sicuro, dove la festa diventa un potente terreno di espressione e libertà.

Nato a Marsiglia nel 2017, Maraboutage è un collettivo multidisciplinare che riunisce DJ, artiste e artisti della danza e performer attorno a una stessa cultura della festa. Tra influenze afro e latino-americane, twerk, krump, voguing e arti sceniche, il crew plasma un universo generoso. Da Marsiglia al Ghana, dall'Uganda a Rio, Londra e Durban, i suoi viaggi alimentano una selezione musicale esplorativa ed elettrizzante, aperta alle nuove sonorità globali.



↑ La Famille Maraboutage © swannfy

## Secteur sucre techno, transe, house

Anciens abattoirs, 1<sup>o</sup> gennaio 2027, ore 03:00

Acalar e ugo2hell, membri dell'associazione Secteur Sucre, la cui missione è organizzare eventi culturali valorizzando la scena elettronica della Svizzera romanda, uniscono le forze per proporre un DJ set techno e trance. Una sinergia variegata per un Capodanno dal ritmo travolgente.

↓ Secteur Sucre



## Hania Rani Le Passage du temps

Domenica 3 gennaio, Salle de musique di La Chaux-de-Fonds  
Creazione esclusiva per il Grande Organo Kuhn – prima mondiale

↓ Hania Rani © Olivia Wunsche

Stella emergente della musica neoclassica, Hania Rani nutre da sempre una grande passione per le tastiere e i sintetizzatori. Con *Le Passage du Temps*, la sua prima composizione per organo, presentata in prima mondiale a La Chaux-de-Fonds, cambia dimensione ed epoca. L'organo Kuhn della Sala della Musica diventa il punto d'incontro tra memoria e invenzione, passato e futuro. Uno strumento storico per interrogare quello strano oggetto che è il tempo: quello che si misura, quello che passa e quello che la musica sa sospendere così bene.

Hania Rani è una delle figure più originali della scena musicale contemporanea. Compositrice, pianista e cantante pluripremiata, formatasi a Varsavia e Berlino e oggi residente a Londra, da oltre dieci anni sviluppa un'opera che sfugge alle categorie, muovendosi tra pianoforte solo, musica classica contemporanea, elettronica e pop sperimentale. Compone anche per il cinema e ha ricevuto un European Film Award per *Sentimental Value* di Joachim Trier.



## Carton spettacolo-lotto della Cie TBK

Domenica 3 gennaio, ore 14:00, Anciens abattoirs

Carton è uno spettacolo-lotto ideato dalla Cie TBK. Un vero lotto: cartelle sui tavoli e portafortuna nelle tasche. Cinquina, doppia cinquina, tombola! I premi, quasi tutti immateriali, vengono improvvisati sul momento da Tiphane Bovay-Klameth, Blaise Bersinger e Grégoire Leresche. La fortuna di alcune persone diventa così lo spettacolo dell'intera sala. E per questa edizione da Capitale, alcuni premi saranno tipicamente chaux-de-fonniers. Chi non ha mai sognato di salire a bordo di uno spazzaneve della città? Formatasi alla Manufacture, Tiphane Bovay-Klameth si muove tra teatro, performance e improvvisazione. Collabora in particolare con François Gremaud e Michèle Gurtner, con cui ha fondato il collettivo GREMAUD / GURTNER / BOVAY.

Esperta improvvisatrice, ha persino partecipato a una Coppa del mondo con la squadra svizzera. Nel 2017 ha fondato la Cie TBK per sviluppare i propri progetti, tra cui D'Autres, Carton e, più recentemente, PAIX.



## Grand conseil spettacolo di Laurence Maître e della Compagnie Provisoire

Sabato 2 gennaio, ore 20:00, Maison du Peuple

Con Grand Conseil, Laurence Maître trasforma il pubblico in un'assemblea politica. Seduto al posto delle deputate e dei deputati e suddiviso in partiti, il pubblico assiste al dibattito condotto da cinque interpreti attorno a un'iniziativa fittizia. Senza prendere la parola, ogni persona è chiamata a votare e può così influenzare l'andamento del dibattito. Tra teatro e gioco democratico, Grand Conseil esplora i meccanismi delle decisioni collettive. Un modo per inaugurare l'anno da Capitale culturale facendo, letteralmente, città insieme, per di più fuori sede, alla Maison du Peuple.

Attrice, autrice e regista teatrale del Giura, Laurence Maître studia inizialmente diritto, prima di formarsi in teatro presso Les Teintureries a Losanna. Dopo diversi anni sul palcoscenico e all'interno del collettivo Princesses Léopold, nel 2020 fonda la Compagnie Provisoire nelle Franches-Montagnes. Il suo terreno di gioco: le questioni sociali e gli attriti tra finzione e realtà.

Fondata nel 2020 nelle Franches-Montagnes (JU), la Compagnie Provisoire sviluppa un teatro che interroga la realtà e le forze che plasmano le nostre società. Dopo Guggen Prose (2021) e Grand Conseil (2026), prosegue la propria esplorazione con Alcôves, uno spettacolo per un'unica interprete immerso nella vita quotidiana di una parrocchia degli anni Novanta, presentato nell'aprile 2027 al Centre de culture de l'ABC di La Chaux-de-Fonds.



## Genius Loci - Giona Bierens de Haan **installation mobile**

inaugurazione, Domenica 3 gennaio, Ore 11h00,  
Stazione centrale di La Chaux-de-Fonds

La proposta artistica sviluppata dall'artista-architetto Giona Bierens de Haan rende omaggio alla cultura alternativa del fai-da-te e al suo legame con il patrimonio architettonico industriale della città. Il progetto propone la realizzazione di una replica in scala ridotta dell'edificio di La Chaux-de-Fonds situato in rue de la Serre 90. Concepito come un'architettura trasportabile, il padiglione viene spostato nel corso dell'anno culturale in vari luoghi della città. Il suo spostamento è accompagnato da sfilate che testimoniano l'importanza della cultura alternativa, intesa come un bene da proteggere.

La produzione artistica di Giona Bierens de Haan si colloca al confine tra architettura, installazione scultorea e intervento pubblico. Forte di una lunga esperienza nella progettazione di padiglioni effimeri e di dispositivi spaziali per istituzioni e festival culturali in Europa, il suo lavoro si caratterizza per l'esplorazione del linguaggio poetico, l'uso espressivo di materiali grezzi e un impiego parsimonioso delle risorse.



↑ Giona Bierens De Haan © Greg Clément

## Bataille de neige – Denis Roueche **installazione**

inaugurazione, giovedì 31 dicembre 2026, Ore 18:30, Anciens abattoirs

Per il progetto Capitale culturale, Denis Roueche trasforma uno dei giochi invernali più elementari in una bizzarra macchina da guerra. Dagli Anciens Abattoirs, una macchina lancia-palle di neve catapulterà i suoi proiettili verso il pubblico. Un gesto infantile come fare una palla, mirare e lanciare assume così una dimensione meccanica ed esagerata. A metà strada fra gioco e artiglieria, l'installazione ritrova quel mondo dell'infanzia e quella malizia che permea la pratica dell'artista: prendere sul serio un'idea che si sarebbe potuta avere a dieci anni e spingersi fino in fondo nella sua realizzazione

Nato nel 1987 a Neuchâtel, Denis Roueche ha conseguito il Bachelor alla Haute école d'art et de design di Losanna (ECAL) nel 2012. Oltre alla sua attività artistica personale e interdisciplinare, insegna all'ECAL e all'EPFL ed è cofondatore del Palais e del Demitour di Neuchâtel.



↑ Denis Roueche, autoritratto

## Smoke Bombs - Olaf Breuning **performance**

inaugurazione, Domenica 3 gennaio, Ore 11h00,  
Stazione centrale di La Chaux-de-Fonds

Olaf Breuning scatena le sue Smoke Bombs in città. Dei fumogeni rilasciano immense nuvole colorate che si incontrano, si mescolano e trasformano momentaneamente il paesaggio. Un'opera tanto spettacolare quanto effimera, da vivere insieme: alcuni minuti di colori intensi per segnare un inizio, sconvolgere lo scenario familiare e dare il via all'anno in una grande nuvola.

Olaf Breuning (1970, Sciaffusa, vive e lavora a New York) lavora con la fotografia, i video, la scultura, il disegno e l'installazione. Il suo universo reinterpreta con umorismo le immagini della cultura popolare, della pubblicità e della storia dell'arte. Le sue opere sono state esposte, fra l'altro, al Palais de Tokyo, al MoMA PS1 e al Centre Pompidou.



↑ Olaf Breuning, Smoke Bombs

## Ballade invisible sur Calmis **pittura** monumentale Tenko

Inaugurazione, Domenica 3 gennaio, Ore 11h00,  
Stazione centrale di La Chaux-de-Fonds

Con quest'opera monumentale, già all'arrivo in stazione si passa all'ora della Capitale. Il dipinto di sette metri per due firmato da Tenko propone una visione di La Chaux-de-Fonds che va oltre la sua semplice rappresentazione. L'artista ha infatti composto un sogno contemporaneo di materia e colore, in cui si intrecciano memoria intima, vita popolare e visione poetica. Un'opera che coglie la densità della nostra epoca, la diversità dei volti e delle storie, ma anche i paesaggi che circondano la città e le energie invisibili che la attraversano.

Formatosi al Lycée Maximilien de Meuron di Neuchâtel e successivamente all'École d'arts appliqués di La Chaux-de-Fonds, Tenko, alias Benjamin Taillard, si è distinto alla Biennale del Musée des beaux-arts di La Chaux-de-Fonds, dove ha ricevuto il Premio della Fondazione Huguenin-Dumittan e il Premio della Giuria. Le sue opere figurano oggi in diverse collezioni pubbliche, tra cui quelle del FCAC di Ginevra, del Musée des beaux-arts di La Chaux-de-Fonds e dello Stato di Neuchâtel.

↓ Tenko © Gaspard Gigon



## Les Girouettes installazione - Multiple

Inaugurazione, Domenica 3 gennaio, Ore 11h00,  
Stazione centrale di La Chaux-de-Fonds

In memoria della violenta tempesta che ha colpito La Chaux-de-Fonds il 24 luglio 2023, questa installazione invita a ricordare il passato e a guardare con ottimismo al futuro. Sotto la pensilina della stazione, sedetevi su una panchina, alzate lo sguardo e osservate il movimento. Qui il vento non è più una forza distruttiva, ma un soffio creativo. Libero e vivificante, attraversa una foresta di banderuole, offrendo una visione colorata e leggera della quotidianità. Un paesaggio mutevole, sensibile agli elementi, che tra fruscii e illusioni ottiche celebra la rinascita e invita allo stupore.

Fondato a La Chaux-de-Fonds nel 1979, Multiple è uno dei più antichi studi di design svizzeri. Designer, ingegneri, infografisti e prototipisti condividono le proprie competenze. Dagli spazi industriali a quelli domestici, dallo sport alla cultura, il team coniuga innovazione e creatività per sviluppare soluzioni funzionali ed esteticamente appaganti, incentrate sull'esperienza umana e sulla sostenibilità.



↑ Les Girouettes, Multiple

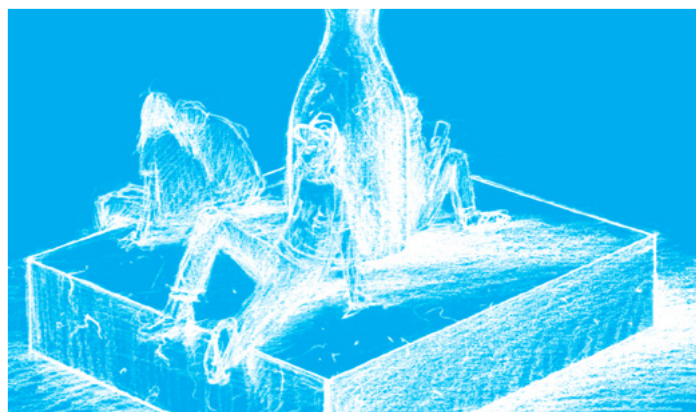
## Your Turn installazione - Florian Graf

inaugurazione, giovedì 31 dicembre 2026, Ore 18:30, Anciens abattoirs

« Homo ludens » (titolo provvisorio) mette in gioco il gioco. Nove sculture monumentali — clessidra, pedina, pezzo degli scacchi, birillo, bomba, pupazzo sempre in piedi... — trasformano lo spazio pubblico in un terreno di sperimentazione. Tempo, caso, strategia, destrezza, conflitto e resilienza diventano esperienze concrete: il pubblico può sedersi, toccare, girare intorno alle opere, giocarci o attivarle durante percorsi e performance.

Nato a Basilea nel 1980, Florian Graf ha studiato arti visive e architettura a Edimburgo e Zurigo, completando la formazione a Londra e Chicago. Le sue opere sono esposte a livello internazionale in musei, gallerie, spazi pubblici e importanti collezioni. Ha ricevuto, tra gli altri, lo Swiss Art Award, il Werkbundpreis e il Prix Visarte.

In collaborazione con Swatch.



## Crowd Gisèle Vienne

il 15 e il 16 gennaio 2027  
Anciens abattoirs

Creato nel 2017, Crowd porta in scena un rave party. In una pista disseminata di rifiuti, quindici interpreti si muovono al rallentatore in modo ipnotico, al ritmo di una colonna sonora elettronica. Tra estasi collettiva e solitudine, desiderio, violenza, tenerezza e paura attraversano i loro corpi. Più che uno spettacolo sulla cultura rave, Crowd esplora le emozioni che circolano all'interno di un gruppo e il modo in cui una folla diventa il teatro delle nostre fragilità, delle nostre pulsioni e dei nostri slanci. Il Théâtre populaire romand e La Chaux-de-Fonds Capitale culturelle suisse 2027 dedicano un focus inaugurale a quest'opera imprescindibile della coreografa e regista Gisèle Vienne.

Gisèle Vienne è un'artista, coreografa e regista franco-austriaca. Formatasi in filosofia e nel teatro di figura, da oltre vent'anni sviluppa un'opera che si colloca all'incrocio tra teatro, danza, arti visive e musica. Presentate sui più importanti palcoscenici internazionali, le sue creazioni esplorano la memoria, il desiderio, la violenza e la percezione. Figura di primo piano della scena contemporanea, collabora regolarmente con scrittori, musicisti e artisti visivi.

Il Théâtre populaire romand si articola attorno a tre luoghi emblematici: L'Heure bleue, la Salle de musique e Beau-Site. Protagonista di riferimento nel panorama delle arti performative, coniuga creazione, accoglienza, diffusione, formazione e mediazione culturale. Antica dimora storica trasformata in casa del teatro, Beau-Site ospita il TPR dal 1983. Erede di un'avventura unica nella Svizzera romanda iniziata nel 1960, questo luogo d'ispirazione è oggi uno spazio di residenza e creazione per le compagnie artistiche.

[In collaborazione con il TPR](#)



↑ Gisèle Vienne, Crowd © Estelle Hanania

## Archives of Feelings Gisèle Vienne

Dal 26 al 30 gennaio 2027  
TPR - Centre neuchâtelois des arts vivants, Beau-site

La festa di matrimonio volge al termine. Restano soltanto gli amici e i familiari più stretti, sospesi tra stanchezza ed ebbrezza. In una notte fuori dal tempo, questa "famiglia allargata" inizia a parlare come non aveva mai osato fare prima. Le maschere cadono, le identità si rivelano, le ferite del passato riaffiorano. Intrecciando teatro e coreografia, Gisèle Vienne compone un viaggio intimo in cui si incontrano traumi, desideri e utopie. Al centro di questa costellazione di ritratti, l'amicizia emerge come una forza di resistenza di fronte all'ascesa degli autoritarismi. Prima collaborazione tra Gisèle Vienne e la drammaturga Marie NDiaye.

Marie NDiaye è una delle più importanti autrici francesi contemporanee. Romanziere, drammaturga e sceneggiatrice, pubblica il suo primo romanzo a 17 anni e nel 2009 riceve il Premio Goncourt per Tre donne forti. La sua scrittura, al tempo stesso realistica e perturbante, esplora i legami familiari, i rapporti di dominio, l'identità e le zone d'ombra dell'intimo.

Gisèle Vienne è un'artista, coreografa e regista franco-austriaca. Formatasi in filosofia e successivamente all'École nationale supérieure des arts de la marionnette, da oltre vent'anni porta avanti una ricerca artistica che intreccia teatro, danza, arti visive e musica. Presentate nei più importanti festival e teatri internazionali, le sue creazioni esplorano i meccanismi della memoria, del desiderio, della violenza e della percezione, dando vita a universi dalla grande forza visiva. Figura di primo piano della scena contemporanea, collabora regolarmente con scrittori, musicisti e artisti visivi.

[In collaborazione con il TPR](#)



↑ Gisèle Vienne, Archives of Feelings © Estelle Hanania

## Alva

### Félix Fivaz, Arthur Henry, Carolina Katún

31 gennaio 2027.  
Anciens Abattoirs

ALVA è un concerto immersivo e partecipativo che unisce musica, immagine e voci del territorio. Prima di ogni rappresentazione, gli artisti raccolgono le dichiarazioni degli abitanti sul loro rapporto con il mondo, le loro inquietudini e le loro speranze e le integrano nel concerto. Invitati nell'ambito del progetto "Rêver pour de vrai", estenderanno questa procedura all'istituto di detenzione Promenade, incontrando i detenuti prima di recitare per loro.

Questo progetto, nato nel 2022 dall'idea di tre artisti di La Chaux-de-Fonds, Carolina Katún, Arthur Henry e Félix Fivaz, trova ispirazione nella musica neoclassica, pop ed elettronica. Emozionante e innovativo, propone un approccio creativo e poetico al cambiamento climatico e al nostro rapporto con l'ambiente.



## MAKERS itinérants

### Cie L'Alakran

19 febbraio 2027  
Anciens abattoirs

Dal 2021, MAKERS itinérants attraversa diversi territori sia in Svizzera che all'estero. Ad ogni tappa, Oscar Gómez Mata e Juan Lorient s'immergono in un luogo, osservano i gesti, raccolgono racconti e svelano i legami invisibili che tessono le nostre esistenze. Nel 2027, il loro viaggio li porta a Le Locle e a La Chaux-de-Fonds, in particolare nei laboratori del Gruppo Swatch, per incontrare coloro che producono gli orologi. Da questo nasce una performance dove il reale scivola nella fantasia: un'esplorazione teatrale, piena di humour e di poesia, sui temi Mécanique de l'oubli e Foyer.

Fondata nel 1997 a Ginevra, la Compagnie L'Alakran conta ad oggi oltre 30 creazioni teatrali e performance. Le sue produzioni, spettacoli buffi, filosofici e sempre poetici, suscitano emozioni forti. In questi progetti artistici è presente il contesto politico, nel senso di atteggiamento critico. Per interrogarsi sul rapporto tra individuo e collettività, senza voler fornire risposte né cristallizzare la parola in un'ideologia.

#### OSCAR GOMEZ MATA

Regista, attore, autore e scenografo, Oscar Gómez Mata (1963, Spagna) inizia il suo percorso teatrale in Spagna, dove, nel 1987, è cofondatore della compagnia Legaleón T. Nel 1997, fonda a Ginevra la Compagnie L'Alakran, di cui è da allora il direttore artistico. Le sue creazioni vengono presentate in Europa e in America Latina. Insegna a La Manufacture a Losanna dal 2012 e nel 2018 viene insignito del Premio svizzero di teatro.

#### JUAN LORIENTE

Juan Lorient (1959, Spagna) si forma presso l'Aula de Teatro de l'Université de Cantabrie e Torgeir Wethal dell'Odin Teatret. Attore iconico del regista Rodrigo García, lavora con lui dal 1999 al 2020, per un totale di oltre venti spettacoli. Lavora anche con Oscar Gómez Mata, La Ribot, Carlos Marquerie, La Fura dels Baus e numerosi artisti. Conduce infine progetti di ricerca teatrale e radiofonica e insegna in varie università.

[In collaborazione con Swatch.](#)



↑ Makers © Compagnie L'Alakran

# Bonkers Kidsrave

## Il rave dei bambini

30 e 31 gennaio 2027  
Ancien Abattoirs

Benvenuti al Bonkers Kids Rave, una discoteca fuori dal comune: qui fanno festa i bambini, mentre i genitori restano fuori! All'interno, DJ, bassi, fumo e ritmi elettrizzanti danno vita a un vero rave a misura di bambino. Liberi per un momento dallo sguardo degli adulti, i giovani partecipanti sono invitati a ballare, esplorare e lasciarsi trasportare dalla musica. Un'esperienza festosa e teatrale che ribalta allegramente i ruoli e offre ai bambini uno spazio di libertà tutto per loro.

Nikolas Lestaeghe, Casimir Franken e Jonathan Cant collaborano da diversi anni. Nikolas è regista teatrale, Casimir artista visivo e responsabile tecnico di opere d'arte, mentre Jonathan è regista cinematografico, DJ e organizzatore di eventi. Le loro competenze complementari si uniscono nella passione comune per il dancefloor. Insieme hanno realizzato installazioni a grandezza naturale, tra cui montagne russe, una giostra, un labirinto, una casa stregata e robot cantanti.



↑ Bonkers Kidsrave © Karolina Maruszak

# Claudia Comte

## Solo show

Febbraio 2027  
Anciens abattoirs, rue centrale

Agli Ex mattatoi, Claudia Comte presenta un'installazione monumentale realizzata con gli alberi abbattuti durante la tempesta che ha colpito La Chaux-de-Fonds il 24 luglio 2023. I tronchi occupano l'architettura della Rue centrale, formando una foresta reinventata che il pubblico è invitato ad attraversare. Partendo da una materia profondamente legata alla storia recente della città, l'artista trasforma le tracce della catastrofe in un nuovo paesaggio. L'opera prosegue la ricerca di Claudia Comte sulle forme del vivente, sulla trasformazione dei paesaggi e sulle relazioni tra natura, scultura e architettura.

Claudia Comte (1983, Grancy) è un'artista svizzera che vive e lavora a Basilea. Attraverso installazioni site-specific, pittura e scultura, esplora la storia e la memoria delle forme biomorfe, combinando tecniche artigianali tradizionali e tecnologie industriali. Ispirate alle onde, ai cactus, agli strati rocciosi e ad altri motivi organici, le sue opere immersive affrontano i temi della comunicazione, dell'ecologia e della simbiosi. Diplomata all'ECAL e all'Alta scuola pedagogica di Losanna, è nota per le sue installazioni dinamiche basate su sistemi di regole.



↑ Claudia Comte, Temporal Drift

# Imagineige, l'ultima edizione

## Association Imagineige

Gennaio 2027

Place de la Carmagnole (festival di scultura),  
La Coquille (mostra retrospettiva)

Per la sua ultima edizione, nel gennaio 2027 Imagineige riunisce sculture di neve e mostra retrospettiva. Se le riserve lo consentiranno, la neve disponibile sarà raccolta in place de la Carmagnole per offrire alle squadre un volume eccezionale e dar vita a una creazione collettiva. Parallelamente, gli archivi di Imagineige mostreranno l'evoluzione dell'innevamento delle montagne di Neuchâtel. Un'ultima edizione festosa che invita alla riflessione a fronte degli effetti concreti del riscaldamento climatico.

Nelle montagne di Neuchâtel, la tradizione delle costruzioni artistiche di neve risale almeno al 1907. Dal 2015, l'associazione Imagineige fa rivivere questa pratica popolare e collettiva grazie a un concorso che riunisce grandi e piccoli intorno a creazioni temporanee. Ne sono già state organizzate cinque edizioni. Nel 2017, per iniziativa di Imagineige, le "Sculture e costruzioni di neve" si sono aggiunte alla Lista delle tradizioni viventi in Svizzera.



↑ Imagineige à La Chaux-de-Fonds

# Nuit de la Photo

## 14<sup>a</sup> Nuit de la Photo ed eventi associati

19 e 20 febbraio 2027

Un'edizione speciale per la Nuit de la Photo 2027! Questo festival immersivo riunirà grandi nomi della fotografia internazionale, in particolare gli artisti che hanno segnato i Rencontres d'Arles e Visa pour l'Image, a fianco di lavori inediti. Il progetto Inside Out di JR interesserà di nuovo le vie della città, mentre un ciclo dedicato al tempo e alla sua misura ne richiamerà l'identità orologiera. Mostre e interventi si terranno in diverse location, come il MIH e la Bibliothèque de la Ville, rendendo la fotografia un fil rouge che attraversa la città.

Dal 2012, la Nuit de la Photo rende La Chaux-de-Fonds un vasto campo di esplorazione fotografica. Il festival, interamente basato sul volontariato e senza scopo di lucro, riunisce circa 2.000 persone in una decina di siti culturali. Le opere di una trentina di fotografi vengono proiettate in loop su dieci schermi cinematografici, dando vita ad un percorso immersivo e conviviale attraverso la città. L'evento, che prende spunto dai Rencontres d'Arles e da Paris



↑ Nuit de la Photo © Micahel von Graffenried

## Mécanique Fiction

### Il Musée international d'horlogerie accoglie le collezioni della Fondation Sandoz

Febbraio 2027

Musée international d'horlogerie

Il Musée international d'horlogerie di La Chaux-de-Fonds ospita le prestigiose collezioni della Fondation Edouard et Maurice Sandoz per una mostra temporanea di portata inedita. Mecenate, scrittore, poeta e compositore, Maurice Sandoz coltivava una vera passione per gli oggetti preziosi e le meccaniche complesse. Nel corso dei suoi viaggi ha raccolto i capolavori di orologiai, smaltatori, miniaturisti, orafi e creatori di automi. L'incontro tra queste collezioni e l'ambiente unico del MIH rivela al pubblico un universo affascinante, fatto di virtuosismo, fantasia e meraviglie tanto inutili quanto necessarie.

Il MIH si propone di collezionare e conservare oggetti relativi al tempo, alla sua misurazione e all'orologeria in generale. L'attuale collezione, la più importante al mondo dedicata alla storia della misura del tempo, comprende orologi di ogni genere dal sedicesimo secolo ad oggi, di produzione svizzera e internazionale, ma non solo. Il museo, che vanta oltre 10.000 oggetti, conserva anche archivi e documenti storici e audiovisivi al fine di raccontare un patrimonio ancora pienamente vivo.



↑ Jacob Frisard Corbeille à oiseau chanteur collection-FEMS

## Musée des Beaux-Arts de La Chaux-de-Fonds

### Un'esposizione capitale

Inaugurazione - 23 gennaio 2027

Musée des beaux-arts

Nel 2027, il Musée des beaux-arts di La Chaux-de-Fonds presenta la sua intera collezione di quadri. L'allestimento, realizzato progressivamente sotto gli occhi del pubblico durante le ore di apertura, segue l'ordine di acquisizione delle opere, dal 1864 a oggi, e copre i muri dal pavimento al soffitto. La mostra, inaugurata in un museo quasi vuoto, si completa nel corso delle settimane. Con questo gesto estremo, il museo mette in mostra non solo la sua collezione, ma anche coloro che se ne prendono cura, facendo vedere il lavoro in genere realizzato dietro le quinte, vale a dire i gesti che accompagnano la presentazione delle opere.

Il Musée des beaux-arts occupa un edificio storico in stile Art déco del 1926. Le collezioni, per un totale di oltre 7.000 opere, coprono l'arte dal diciannovesimo secolo ai giorni nostri e presentano artisti regionali, svizzeri e internazionali. All'arte contemporanea si affiancano opere più antiche: quadri, sculture e opere su carta incontrano video e installazioni. Ogni anno vengono organizzate due doppie mostre temporanee che costituiscono l'occasione per proporre un allestimento sempre nuovo delle collezioni.



↑ Musée des beaux-art de La Chaux-de-Fonds

# Kolektif Alambik

## La distilleria d'immagini

Dal 18 al 20 febbraio 2027

Da Place de la Gare agli Anciens abattoirs, il Kolektif Alambik propone un percorso di proiezioni monumentali sugli edifici di La Chaux-de-Fonds. Attraverso archivi fotografici e laboratori realizzati con le scuole della città, il collettivo trasforma le facciate in schermi a cielo aperto. Le immagini escono dagli archivi, si ingrandiscono, si spostano e prendono dimora nell'architettura. Lungo tutto il percorso, alzate lo sguardo: la città si rivela sotto una nuova luce, attraversata da chi l'ha plasmata e continua ad arricchirla.

Nato da sperimentazioni avviate nel 1992, il Kolektif Alambik ha sviluppato una pratica originale intorno alla Distilleria d'immagini. Il collettivo recupera immagini analogiche e le rielabora con tecniche artigianali — graffiatura, pittura, procedimenti chimici e collage — prima di proiettarle su facciate e oggetti.



↑ Kolektif Alambik

# Evaprod

## Yaya Luisa

Dal 5 al 29 marzo 2027

Temple des Abeilles

Yaya Luisa è un dittico teatrale e musicale ideato da Jacint Margarit e Floriane Iseli e ispirato ad una storia familiare reale. Racconta, in due forme diverse e complementari, il destino di Luisa, giovane andalusa in fuga dalla guerra civile spagnola per raggiungere Barcellona. Yaya, opera teatrale intimista, e Luisa, affresco drammatico-musicale, dialogano raccontando la stessa storia da due diverse angolazioni. Esilio, sradicamento, libertà, segreti e trasmissione tra generazioni sono i temi di queste creazioni, interpretate da artisti della regione di Neuchâtel e di Parigi e recitate alternandosi.

La Compagnie Evaprod, specializzata nella commedia musicale, si unisce alla Compagnie Mandragore, una compagnia teatrale che si è esibita anche alla Cartoucherie di Parigi. All'origine di questa collaborazione, Jacint Margarit, autore e regista, e Floriane Iseli, compositrice e direttrice musicale. Questa coppia, che collabora da oltre 25 anni, ha allestito Grease, Hair, I Miserabili e Sister Act e creato Touwongka, visto da oltre 200.000 persone, in cartellone per sette mesi a Parigi e premiato ad Avignone.



↑ Cie Eva Prod © Guillaume Perret

## Equinoce

20 marzo

Place du Marché e i bar della città

Salutare la fine del buio invernale con il fuoco e la festa è da secoli, in tutto il mondo, un pretesto per la celebrazione collettiva del ritorno della primavera. Equinoce ha l'ambizione di riprodurre questo evento su scala cittadina con una sfilata carnevalesca seguita da una festa dei bar, che riscalderanno sicuramente di almeno due gradi l'atmosfera di La Chaux-de-Fonds.

L'evento è gratuito, aperto e fedele all'identità del villaggio operaio che ha sempre saputo fare delle sue particolarità, il freddo, l'altitudine e l'isolamento, qualcosa da celebrare piuttosto che una fatalità.

Con la partecipazione dei Jeudredi bleus e dell'associazione Carna'tchaux.

Programma completo nel dicembre 2026

↓ Illustrazione © Geraldine Cavalli



## Ciné concert NEC

### Secret of Nature

### 2300 Plan 9 e il Nouvel Ensemble Contemporain (NEC)

23 marzo 2027

Temple Allemand

In Secrets of Nature, serie pionieristica degli anni Trenta firmata da Percy Smith e Mary Field, la natura diventa spettacolo. Macrofotografia, riprese accelerate e rallentate e immagini microscopiche rivelano la crescita delle piante, le metamorfosi degli insetti e mondi invisibili in tutta la loro singolarità. Quasi un secolo dopo, questo cineconcerto rinnova, attraverso la musica, la capacità di queste immagini di suscitare meraviglia. Il suono svela i ritmi nascosti del vivente, amplifica i movimenti impercettibili e apre un nuovo dialogo tra scienza, immagine e materia sonora.

NEC

Fondato nel 1995 a La Chaux-de-Fonds, il Nouvel Ensemble Contemporain percorre instancabilmente le scene svizzere e internazionali per dare vita alla musica contemporanea. La sua passione: condividere la propria curiosità e le proprie scoperte. Il suo DNA: l'amore per la musica, la cura dedicata alla qualità delle interpretazioni, ma anche la gioia di vivere e la convivialità.

2300 PLAN 9

Nato venticinque anni fa come «fratello minore» del festival 2300 Outerspace, 2300 Plan 9 – Les Étranges Nuits du Cinéma riunisce ogni anno, durante la settimana di Pasqua, un pubblico curioso attorno a film rari, classici in 35 mm, creazioni come il cineconcerto e attività per bambini. Il tutto in un'antica chiesa trasformata in cinema, dall'atmosfera unica.



## Juliette Vernerey

### Déluge, Essorage Familiale Sans Adoucissant

Dall'8 al 18 aprile 2027  
TPR - Beau-site 7

Famiglia rasa! Tra caos consapevole e verità liberatorie, Juliette Vernerey, originaria di La Chaux-de-Fonds, immerge il pubblico in una "centrifuga familiare senza ammorbidente". Dopo "Quête" e "À L'affût", "Déluge" distrugge l'immagine della famiglia modello per rivelarne crepe, fantasmi e frustrazioni. Tra fiction, autofiction e performance collettiva, un viaggio attento, divertente e assurdo che mette in discussione l'eredità e immagina altri modi di "fare famiglia".

Nata a La Chaux-de-Fonds nel 1992, Juliette Vernerey studia all'INSAS di Bruxelles. Nel 2018, fonda la Compagnie de l'Impolie, con cui crea Jojo, Quête e À l'affût. Attrice, ballerina e regista, collabora in particolare con Omar Porras, Anne Bisang, Oscar Gómez Mata e La Ribot. Nel 2024, recita in Ça commence par le feu. Il suo quarto progetto di regia, Déluge, si è aggiudicato il Label+romand arts de la scène 2025.

[In collaborazione con il TPR](#)



↑ Déluge, Essorage Familiale sans adoucissant © Guillaume Perret

## Festival Les Amplitudes

### Pôle Nord

Dal 24 aprile al 2 maggio 2027  
La Chaux-de-Fonds

Kommer dere? Verreste? La 12a edizione del festival les Amplitudes rende omaggio alla compositrice e vocalist norvegese Maja S. K. Ratkje. Il suo variegato universo si presenta a La Chaux-de-Fonds con concerti, creazioni, mostre, proiezioni e mediazione. Dalla voce all'elettronica, dall'improvvisazione alle forme sceniche, questo festival monografico invita il pubblico a scoprire le molteplici sfaccettature di un'importante artista della scena creativa contemporanea.

Programma dettagliato dal dicembre 2026. [www.pole-nord.ch](http://www.pole-nord.ch)

Les Amplitudes è un festival biennale di musica contemporanea che si tiene a La Chaux-de-Fonds. Ad ogni edizione, un compositore viene invitato a presentare il proprio universo in varie forme e in diversi luoghi, favorendo l'incontro tra artisti e pubblico. Il festival, autentica piattaforma di creazione e diffusione, stimola gli scambi artistici su scala regionale e internazionale. Fa parte di Pôle Nord, dedicato alla creazione musicale contemporanea.

Compositrice, vocalist e interprete norvegese, Maja S. K. Ratkje è una protagonista della scena creativa contemporanea. Artista originale, unisce composizione, improvvisazione, elettronica e performance, esplorando territori che vanno dal barocco al folk e al noise-punk. La sua musica viene suonata da prestigiosi ensemble di tutto il mondo, mentre lei porta avanti la sua carriera internazionale di vocalist.



↑ Les Amplitudes © Pablo Fernandez

# Ragnar Kjartansson

## The Visitors

### Migros Museum für Gegenwartskunst

Dal 10 aprile al 30 maggio 2027

Ancien Abattoirs, Frigo 1

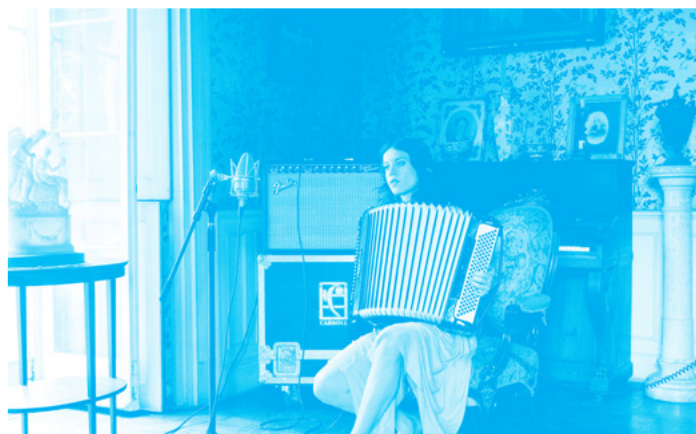
The Visitors, un'installazione video dell'artista islandese Ragnar Kjartansson, è stata girata durante una dolce serata estiva nella storica dimora di Rokeby Mansion, sulle rive dell'Hudson. In un'unica ripresa ininterrotta di 64 minuti, un gruppo di amici musicisti esegue ripetutamente il commovente ritornello di una «canzone gospel femminile e nichilista». Le proiezioni mostrano i musicisti singolarmente, in diverse stanze della dimora, collegandoli tra loro attraverso un sistema sonoro. Immagine e suono si fondono così in un'esperienza emozionante e immersiva. Il risultato va ben oltre la sperimentazione musicale: The Visitors è un toccante ritratto dell'amicizia, che racconta la separazione e il ricongiungimento, la nascita di un nuovo amore e la fugacità della giovinezza.

#### MIGROS MUSEUM FÜR GEGENWARTSKUNST

Il Migros Museum für Gegenwartskunst è uno spazio dedicato all'arte che pone le persone al centro. Dal 1996 presenta l'arte contemporanea internazionale, crea occasioni d'incontro e promuove il dialogo su questioni sociali. Indipendentemente dalle conoscenze e dalle esperienze pregresse, il pubblico è invitato a scoprire l'arte, sviluppare il proprio sguardo e confrontarsi. Un ampio programma di eventi e mediazione culturale propone molteplici approcci e favorisce la partecipazione culturale. Strettamente legata all'attività espositiva, la collezione si presta a continue riscoperte: le opere vengono regolarmente presentate in mostre diverse e rilette all'interno di nuovi contesti tematici. Grazie all'ingresso gratuito, le porte del museo sono aperte a tutte e tutti.

Ragnar Kjartansson attinge all'intero spettro delle arti per alimentare la propria pratica performativa. La storia del cinema, della musica, del teatro, della cultura visiva e della letteratura attraversa le sue installazioni video, le performance di lunga durata, i disegni e i dipinti. Il gioco e la messa in scena diventano strumenti essenziali nel tentativo dell'artista di trasmettere emozioni sincere e offrire al pubblico un'esperienza autentica. Il lavoro di Kjartansson è stato esposto in tutto il mondo. Tra le sue più recenti mostre personali e performance figurano quelle presentate al Louisiana Museum of Modern Art, al Metropolitan Museum of Art di New York, alla Barbican Art Gallery di Londra e al Palais de Tokyo di Parigi. Kjartansson è nato nel 1976 a Reykjavík.

In collaborazione con il [Percento culturale Migros](#)



↑ Ragnar Kjartansson

## Vapor Enigmae Ludesco

Dal 12 al 14 marzo 2027

E se la città diventasse un immenso terreno di gioco? All'incrocio tra arti dello spettacolo, giochi da tavolo e giochi di ruolo, Vapor Enigmae trascina giocatrici e giocatori in un'avventura attraverso la parte occidentale di La Chaux-de-Fonds. Enigmi nascosti, cacce al tesoro e indizi da scovare invitano a esplorare gli angoli della città e a osservare con occhi nuovi ciò che ci circonda. I costumi sono benvenuti! Lungo il percorso, alcuni spazi d'incontro permetteranno di confrontarsi e unire le forze. Successi, fallimenti e decisioni dei partecipanti influenzeranno lo svolgimento del gioco e potranno cambiare il destino dell'avventura collettiva.

Una capitale nella capitale! Nel 2027, Ludesco trasforma La Chaux-de-Fonds nella capitale del gioco per 56 ore ininterrotte. Giochi da tavolo e di ruolo, indagini, escape room, prototipi, spettacoli ed esperienze dal vivo animano il festival e l'intera città. Dalle famiglie agli appassionati, tutte le generazioni si incontrano per giocare, scoprire e condividere. Più che un festival, Ludesco promuove il gioco come straordinario strumento d'incontro, coesione e immaginazione, con un obiettivo: renderlo accessibile al maggior numero possibile di persone.



## Paix Tiphane Bovay-Klameth

24 aprile 2025  
Théâtre de L'heure Bleue

Come continuare a creare insieme quando tutto vacilla intorno a noi? In PAIX, Tiphane Bovay-Klameth interpreta da sola i membri di un'associazione locale impegnata nella creazione di un'opera collettiva. Ispirati a figure reali, i suoi personaggi compongono un gustoso spaccato della società, in cui ciascuno cerca di preservare la fragile pace che permette al gruppo di esistere. Tra creazione artistica e scene di vita quotidiana, questo « documentario senza voce fuori campo » interroga con ironia la sincerità del nostro impegno e i rapporti di forza che attraversano ogni avventura collettiva.

Formatasi alla Manufacture, Tiphane Bovay-Klameth si muove tra teatro, performance e improvvisazione. Collabora in particolare con François Gremaud e Michèle Gurtner, con i quali ha fondato il collettivo GREMAUD / GURTNER / BOVAY. Improvisatrice esperta, ha partecipato anche a una Coppa del mondo con la squadra svizzera. Nel 2017 ha fondato la Cie TBK per sviluppare i propri progetti, tra cui D'Autres, Carton e, più recentemente, PAIX.

[In collaborazione con il TPR](#)



## EPFL Alice Grande Fontaine Il laboratorio ALICE / EPFL

Maggio 2027  
Grande Fontaine

Nel 1887, l'arrivo dell'acqua corrente a La Chaux-de-Fonds segna una tappa decisiva nella modernizzazione della città. Un anno dopo viene inaugurata la Grande Fontaine per celebrare questo avvenimento. Nel 2027, in collaborazione con il laboratorio di progettazione del primo anno di architettura dell'EPFL, quasi 200 studentesse e studenti animeranno questo luogo emblematico attraverso la progettazione e la realizzazione di un'installazione temporanea. Combinando ricerca, progettazione e costruzione, il progetto riattiva lo spazio pubblico come luogo d'incontro, contemplazione, condivisione e sperimentazione culturale.

Il laboratorio ALICE coordina il corso di progettazione del primo anno di architettura dell'EPFL. Dal 2017 sviluppa installazioni temporanee nello spazio pubblico, in collaborazione con partner pubblici e privati. Da Losanna a Parigi, Zurigo, Bruxelles, Évian e Ginevra, ALICE interviene temporaneamente negli spazi, trasformandone gli usi e la percezione. Accessibili a tutte e tutti, i suoi interventi fanno dell'architettura un terreno di sperimentazione e di esperienza collettiva.



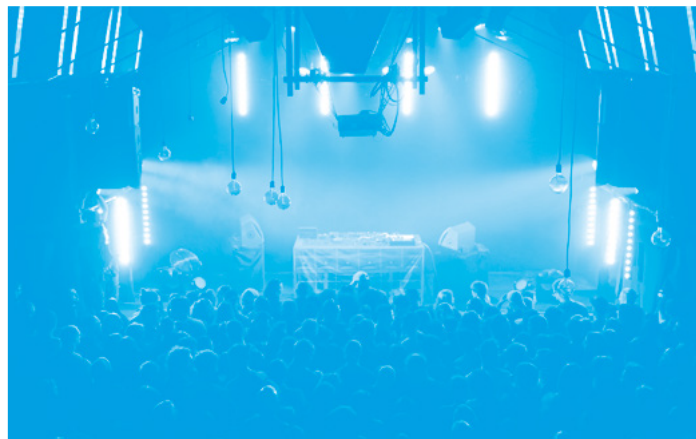
↑ EPFL © Laboratoire Alice

## Bikini Test I 35 anni del Bikini Test Association KA

21 e 22 maggio 2027

Si compiono 35 anni solo una volta nella vita. Nato nel maggio 1992 da un momento di lotta e di rivendicazione e da un urgente desiderio di scuotere l'ordine costituito, il Bikini Test intende festeggiare il proprio anniversario come si deve. Per celebrare 35 anni di musica e cultura alternativa a La Chaux-de-Fonds, il club promette due serate di caos storico: un programma pirata, concerti e una festa memorabile. Per un intero fine settimana, il Bikini strariperà dai propri confini, invadendo il club, i dintorni, il cielo e la terra.

Nata nel 1988 da un collettivo di musicisti, artisti e appassionati di rock, l'associazione KA ha inaugurato il Bikini Test nel 1992 negli ex Mulini di La Chaux-de-Fonds. In questa location singolare, le pareti risuonano al ritmo di affreschi colorati e sonorità variegata. Qui si incontrano i suoni di chitarre distorte, beat elettronici e vocalità innovative. Fra retaggio underground e innovazione costante, la sala rimane fedele al suo spirito: offrire un punto di riferimento a tutti coloro che amano condividere un momento all'insegna della musica.



↑ Bikini Test © Gilles Mauron

## Sortez vos bleus ! Association Elan

14, 15 e 16 maggio 2027  
Anciens abattoirs, Rue centrale

Sortez vos bleus! risveglia la memoria operaia della città per testimoniare e raccontare le realtà di oggi. Il progetto trasforma i codici dell'abbigliamento da lavoro industriale in linguaggio artistico contemporaneo. Nel maggio 2027, i membri dell'Associazione Elan svelano le loro creazioni, ispirate al patrimonio dell'abbigliamento operaio, in occasione di una grande sfilata-performance: abiti da lavoro, grembiuli e tute da operaio diventano veicolo di racconti di resistenza e speranza. Il fervore delle rivendicazioni del mese di maggio si evolve poi, in modo sottile e anticonformista, in sperimentazioni creative che germoglieranno nel corso dell'anno.

Da oltre 30 anni, l'Associazione Elan accompagna i propri partecipanti verso un inserimento sociale e professionale duraturo, favorendo la fiducia, l'autonomia e l'acquisizione di competenze. I suoi atelier hanno sede in un edificio erede di una forte storia operaia, classificato dall'UNESCO. È in questi laboratori di orologeria che, nel XIX secolo, si getta il seme di un'organizzazione autonoma che avrebbe dato origine ai sindacati e a una cultura di solidarietà profondamente legata all'identità della città.



↑ L'association Elan, La Chaux-de-Fonds

## Folk'Sons Conservatoire de musique neuchâtelois (CMNE) et Haute école de musique Neuchâtel - Genève (HEM)

1<sup>er</sup> Maggio 2027  
Salle Faller, Parc dei musei, cortile dell'Ancien Manège,  
chiesa cattolica, Place du Marché é Salle de Musique

Folk'Sons trasforma La Chaux-de-Fonds in una grande cassa armonica. Il progetto, promosso dal Conservatoire de musique neuchâtelois e dalla Haute École de musique de Genève, invita il pubblico ad un percorso musicale attraverso diversi luoghi simbolo della città. Le Folk Songs di Luciano Berio, rivisitate, si affiancano ad altre musiche folkloristiche, in un'apertura al mondo e alle sue sonorità. L'esperienza si conclude con un grande concerto che riunisce allievi, studenti e insegnanti.

Il Conservatoire de musique neuchâtelois (CMNE) è un ente di riferimento per l'insegnamento musicale del cantone. Forma allievi di tutte le età, favorisce la pratica artistica collettiva e sviluppa progetti culturali legati al territorio e alla creazione musicale.

La Haute École de musique de Genève – sede di Neuchâtel (HEM) forma i musicisti professionisti di domani. Coniuga insegnamento superiore, ricerca e creazione artistica e incoraggia la sperimentazione, le collaborazioni interdisciplinari e i progetti innovativi aperti al pubblico.

Luciano Berio (1925–2003) è un importante compositore italiano del ventesimo secolo e figura imprescindibile della musica contemporanea. Pioniere della sperimentazione sonora, ha esplorato i legami tra musica, voce, elettronica e tradizioni popolari. Folk Songs (1964), la sua opera più emblematica, rivisita i canti tradizionali di tutto il mondo, rivelando il suo interesse per il dialogo tra patrimonio musicale e creazione contemporanea.



↑ Folk'Song

## (Presque) la vie de Blaise Cendrars Les Batteurs de Pavés

1<sup>er</sup> e 2 maggio 2027.

(Presque) la vie de Blaise Cendrars è una passeggiata per le vie di La Chaux-de-Fonds, città natale del poeta vagabondo. Di strada in strada, quattro attori si dividono il ruolo di Cendrars e trascinano il pubblico da New York a Mosca, tra episodi della sua vita, testi e avventure. Nella quasi totale assenza di scenografia, la città diventa teatro di uno spettacolo allegro e diretto, dove rumori, marciapiedi, sole o pioggia accompagnano una prosa fatta per essere ascoltata in movimento.

Les Batteurs de Pavés, con sede a La Chaux-de-Fonds, sono una compagnia di teatro di strada. La loro specialità: impadronirsi dei grandi classici per renderli accessibili a tutti, con umorismo e impertinenza. Da Cyrano de Bergerac ai Miserabili, da Amleto a Germinal, la compagnia si appropria dello spazio pubblico in Svizzera e altrove, in nome di un teatro gioioso, esplosivo e popolare, dove la vicinanza al pubblico è fondamentale.

## CantAmille chante "Sous les Pavés"

8 Maggio 2027

Parc des Musées et Musée international d'horlogerie

Sous les pavés riunisce i gruppi vocali CantAmille e Voci in campo intorno alle tradizioni orali italiane, alla memoria operaia e alle migrazioni. Il selciato diventa sia impronta del lavoro che simbolo di contestazione e spazio di aggregazione. Pensato come esperienza partecipativa e immersiva, il concerto debutta nel parco del MIH, dove il pubblico è invitato a condividere il canto prima di convergere all'interno del museo. Un modo per far risuonare questo patrimonio vocale nello spazio pubblico e celebrare coloro che gli hanno dato forma.

CantAmille è un gruppo vocale di La Chaux-de-Fonds diretto da Francesca Puddu, dedicato alla polifonia italiana e al canto a cappella. Composto da cantanti appassionati, crea progetti ispirati alle tradizioni orali italiane e collabora regolarmente con Xavier Rebut. Molto presente nella vita culturale locale, riunisce patrimonio musicale, memoria collettiva e creazione in uno spirito di apertura e scambio.

## Overflow Lorain Bernasconi e Nora Tahiraj

Dal 17 giugno all'11 luglio 2027 – Place du Marché.

OVERFLOW trasforma temporaneamente la fontana di place du Marché in un rinfrescante spazio pubblico. Grazie ad un intervento semplice e reversibile, la sua base diventa un bacino accessibile, circondato da un largo anello dove sedersi, chiacchierare o fare una pausa. In una città in cui l'acqua è storicamente preziosa, questa installazione celebra questa risorsa e ripristina il ruolo sociale della fontana: da oggetto contemplativo, diventa un luogo di vita estivo che favorisce gli incontri.

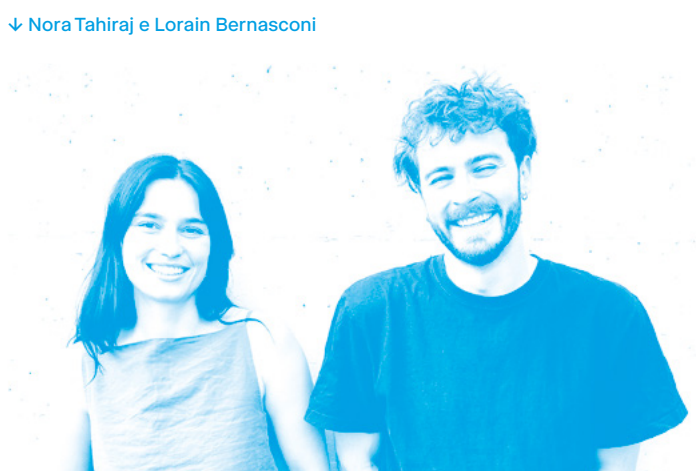
Nora Tahiraj (1992) e Lorain Bernasconi (1995) sono architetti indipendenti, il loro lavoro si articola tra progettazione, insegnamento, costruzione, ricerca e scrittura. Esplorano le dimensioni storiche, durevoli e socio-spaziali dell'architettura, con particolare attenzione al riutilizzo e al patrimonio. Il loro lavoro mira a rileggere, comprendere e interpretare i luoghi per trasformatli meglio.



↑ Les Batteurs de Pavé



↑ CantAmille © Tenzing Aura



↓ Nora Tahiraj e Lorain Bernasconi

## Augustin Rebetez

### BUBBLE GUM PARADISE

Giugno 2027  
Place du marché

Al centro della città si innalza una strana oasi rosa, ludica e un po' inquietante. Bubble Gum Paradise è un'installazione da vivere, dove l'allegria estetica del castello gonfiabile racconta la potenza di una proposta artistica contemporanea. Luogo di incontro e di gioco o monumento di una società in declino, la Bubble d'Augustin Rebetez ci interroga: ci si può ancora divertire nel 2027? In che bolla viviamo? quella della Svizzera, dell'aria condizionata, della nostra cerchia di amici o dei nostri algoritmi preferiti? Questa installazione temporanea, pop e gotica, plastica e colorata, è al contempo apocalittica e portatrice di speranza. Parole e grandi air dancer che sprofondano senza fine sfumano le frontiere tra festa, spettacolo e fine del mondo. Al centro un'immensa bolla di chewing-gum, cuore pulsante di questo paradiso che si appiccica ai denti.

Augustin Rebetez (1986, Mervelier) crea le sue installazioni affidandosi agli strumenti più diversi per ottenere una miscela poetica di arte totale. Dal 2009, espone il suo lavoro in campo internazionale, in particolare alla Biennale di Sydney, ai Rencontres d'Arles, al SESC de São Paulo, al Théâtre de Vidy a Losanna o al Musée Tinguely di Basilea. Nel 2024, apre La Maison totale, un parco di sculture e museo estivo a Bôle, nelle vicinanze di Neuchâtel.

In collaborazione con Swatch.



↑ Augustin Rebetez © Monsefwinteler

## Danceground

### Boris Charmatz

26 Giugno 2027  
Pista dell'aeroporto di Les Eplatures

Conquistare sempre nuovi spazi per l'arte: questo è il credo di Boris Charmatz. Il 26 giugno, a Les Éplatures, niente più partenze né arrivi. L'aeroporto si ferma per lasciare spazio, sulla sua pista, a una festa coreografica destinata a diventare leggendaria. Riscaldamento collettivo lungo un chilometro di pista, laboratori partecipativi, spettacoli e performance: dalle ore 16, tutte e tutti sono invitati a entrare nella danza, così come sono. Nessun palco, nessuna tribuna. Soltanto esseri umani travolti da un'ondata di piacere condiviso.



↑ Fous de danse\_Berlin © Barbara Braun

## Sociologia dei bar di La Chaux-de-Fonds Romain Sciacca

Primavera–estate 2027  
Diversi bar della città

Riprendendo antiche tecniche fotografiche, dalla camera a soffietto al laboratorio portatile, il progetto ritrae gli avventori dei bar, importanti centri di aggregazione degli abitanti di La Chaux-de-Fonds, e ne esamina l'eterogeneità sociale. Le immagini costituiranno sia un'opera che una preziosa testimonianza sulla popolazione e la vita della città. I ritratti, esposti nei bar aderenti, saranno un invito per i diversi tipi di utenti a spostarsi tra i vari luoghi e incontrarsi.

Romain Sciacca (1992, La Chaux-de-Fonds) si è formato nel servizio sociale e nell'animazione socioculturale a Ginevra, dove si è occupato di iniziative di quartiere e di sviluppo locale e comunitario. Segue poi studi di giornalismo all'Université libre de Bruxelles. La sua pratica fotografica si avvale di questo duplice percorso per trasmettere racconti, esperienze e impegni il più vicino possibile alle persone e al territorio.



↑ Sociologia dei bar di La Chaux-de-Fonds - Avedon In the American West

## Avant de mourir Associazione per lo sviluppo delle cure palliative BEJUNE

Dal 1<sup>er</sup> al 30 giugno 2027  
rue du Marché

La vita quotidiana a volte ci assorbe al punto di farci dimenticare quello che conta davvero. Considerare la nostra finitezza può quindi invitarci a guardare in modo diverso il tempo che rimane e ad aprire la mente ad infinite possibilità. Per tutto il mese di giugno 2027, il muro Avant de mourir, installato in rue du Marché, invita tutti a scrivere con il gesso le proprie aspirazioni, i propri desideri e le proprie speranze, a scoprire le parole lasciate da altri e, forse, ad iniziare una conversazione.

L'Associazione per lo sviluppo delle cure palliative BEJUNE (ADSP BEJUNE) riunisce un gruppo di professionisti del settore sanitario e porta avanti una duplice missione: accompagnare i team nell'assistenza palliativa e promuovere le cure palliative nello spazio BEJUNE. Per l'associazione, le cure palliative sono prima di tutto cure di vita, che cercano di preservare la qualità della vita come ognuno di noi la definisce. E se il fine vita e la morte facessero parte della vita a pieno titolo?



# Grand Lac

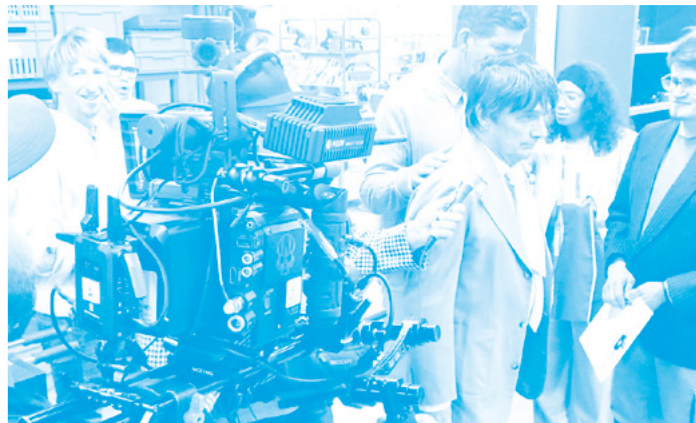
## André Kuenzy e la Fondation Les Perce-Neige

[Durante tutto l'anno](#)

La Città Capitale, la Città Bassa e la Città Accanto vi dicono qualcosa? Grand Lac è una serie di finzione liberamente ispirata al territorio neocastellano, che si svilupperà durante tutto il 2027. Le scenografie e i costumi vengono realizzati nei laboratori di Les Perce-Neige. Le riprese diventano eventi performativi nello spazio pubblico, coinvolgendo la popolazione. Davanti alla telecamera recitano sia professionisti sia persone accompagnate dalla Fondation Les Perce-Neige. Un racconto in continua evoluzione, da seguire fino a dicembre 2027.

Dal 2016, André Kuenzy collabora strettamente con la Fondation Les Perce-Neige alla realizzazione di progetti audiovisivi inclusivi. Dopo il successo di un primo laboratorio pilota, presentato al festival BIBI nel 2017, e del cortometraggio La Mélancolie des Tortues, destinato a essere presentato al NIFFF nel 2026, questa collaborazione assume una nuova dimensione con Grand Lac.

André Kuenzy è il creatore dell'Homme Bleu, personaggio apparso per la prima volta a Basilea nel 1999 e che da allora viaggia per il mondo. Artista multidisciplinare, sviluppa una pratica all'incrocio tra performance, cinema e dispositivi ibridi, con un forte radicamento regionale e un'apertura internazionale. Esploratore di forme e creatore di incontri inattesi, osserva il proprio ambiente con uno sguardo preciso, curioso e ironico.



[↑ Estratto da Grand Lac](#)

# Laboratorio Cor des Labs

## un laboratorio per appropriarsi del suono delle tradizioni

[Dal 18 al 20 giugno 2027](#)  
[Rue de la Serre](#)

Il corno delle Alpi custodisce il nostro patrimonio pastorale regionale: voce degli alpeggi e antico legame tra l'essere umano e il paesaggio. Il digitale lo rende accessibile in modo nuovo, offrendo altre possibilità per costruirlo, farlo proprio e suonarlo. Il progetto nasce dal desiderio di creare insieme, costruire diversamente e rendere tangibile la sperimentazione materiale e musicale. In questo spazio ibrido tra laboratorio, palcoscenico e terreno di gioco, si suona, si impara e si reinterpreta: il corno delle Alpi diventa accessibile e apre nuovi immaginari. Il progetto si inserisce nel Festival Do It Yourself.

L'associazione ha lo scopo di progettare, costruire, sperimentare e studiare il Cor des Labs, nonché di sviluppare materiale didattico dedicato al suo apprendimento. Promuove inoltre eventi artistici e laboratori legati, direttamente o indirettamente, al Cor des Labs e al corno delle Alpi.



[↑ Cor des Labs](#)

## Shifting forms "Snail tour" elie zoé

3 Giugno 2027

E se rallentassimo? Con lo Snail tour, elie zoé immagina un altro modo di dare vita al suo tour Shifting forms. Dal 28 maggio al 3 giugno 2027, l'artista occuperà il Théâtre populaire romand per una settimana di esperienze collettive e laboratori gratuiti incentrati sul nostro rapporto con il tempo, con la vita e con la collaborazione. La raccolta di piante selvatiche, la cucina, i colori vegetali e le prove scandiscono il ritmo di questa esperienza gratuita, mentre un coro effimero riunisce i volontari attorno ai suoi brani. Questo singolare esperimento si conclude con un concerto in occasione dell'inaugurazione del festival Ultra Froid Mega Loin.

Elie zoé è un songwriter autodidatta che trae ispirazione da ricerche in fisica, sociologia, antropologia e biologia per immaginare futuri desiderabili. La sua musica esplora una visione del mondo in cui collaborazione, solidarietà ed esperienze collettive avvicinano gli individui e ne arricchiscono il rapporto con la vita. Con alle spalle cinque album, oltre 700 concerti e numerosi premi nazionali dal 2019, pubblica Shifting forms nell'ottobre 2025. Nel 2026 l'album riceve il premio Impact / Innovation di IndieSuisse al M4Music. [In collaborazione con il TPR](#)



↑ elie zoé © Marie Beck

## ULTRA FROID MEGA LOIN Festival

Dal 3 al 5 Giugno 2027  
Anciens abattoirs

ULTRA FROID MEGA LOIN è un nuovo festival musicale che anima gli Ex mattatoi, uno di quei luoghi straordinari di cui La Chaux-de-Fonds custodisce il segreto. Due palchi interni e uno all'aperto ospitano concerti, performance ed esperienze immersive. In programma: rap, noise, musica sperimentale, hyperpop, jazz contemporaneo, post-punk, bass music, ambient, reggaeton, techno, rave, shama e global club. Artiste e artisti che amiamo, che ci fanno stare bene e che ammiriamo, per non separare più la festa dalla ricerca, il club dalla poesia, né il rumore dalla dolcezza.

ULTRA FROID MEGA LOIN (UFML) è un nuovo festival musicale organizzato da Loris Vettese, Gilles Valet, Marion Houriet e Nathan Erard.



## M4music goes lcdf27

4 e 5 giugno 2027  
Ancien Abattoirs

L'appuntamento zurighese dell'industria musicale svizzera approda a La Chaux-de-Fonds! Questo progetto del Per cento culturale Migros, dedicato alla promozione e alla scoperta della scena musicale svizzera, apre una sede temporanea nella prima Capitale culturale svizzera in occasione del festival Ultra Froid Mega Loin. Nuovi talenti, incontri professionali e conferenze specialistiche o aperte al grande pubblico scandiranno il fine settimana, con una domanda al centro del dibattito: quale futuro per la musica nella città dell'orologeria?

[In collaborazione con il Per cento culturale Migros.](#)



## Réserve urbaine

### Louis Jucker

Inaugurazione: 18 giugno 2027  
Rue de la Serre 64 – 89

Louis Jucker elabora per lcdf27 il concetto di Réserve Urbaine, che articola in un libro, una conferenza e una piccola mostra. Una proposta pratica e poetica che immagina una città dove gli spazi dismessi riconvertiti non siano condannati alla transitorietà, dove gli studi degli artisti, i laboratori di artigianato, gli uffici delle associazioni, le sale prova possano diventare parte permanente del tessuto in cui sono nati. Il lavoro di Louis Jucker ci invita a riconoscere il contributo degli spazi urbani riconvertiti all'ecosistema associativo della città. Una lettera d'amore a tutte le piccole iniziative cittadine che contribuiscono all'identità ingegnosa dell'ambiente culturale di La Chaux-de-Fonds.

Louis Jucker è un musicista, cantante e artista tutto fare, nato a La Chaux-de-Fonds. Cofondatore dell'etichetta Hummus Records e dell'associazione Mono Hobo, sviluppa un approccio DIY e trans-disciplinare che fa dialogare musica, architettura, editoria e progetti collettivi. Il suo lavoro esplora in particolare i luoghi, il loro utilizzo e i modi di creare e fare insieme. Insignito del Premio svizzero di musica nel 2021, prosegue oggi le sue ricerche attraverso la scrittura, con un primo libro dedicato alle aree dismesse e al loro posto nella città. Fa parte del gruppo Noise-Rock Coilguns e canta canzoni LoFi e Folk da solista con il suo nome.



↑ Louis Jucker, Réserve Urbaine

## Rue de la Serre DIY

### Associazione Mono Hobo

Dal 18 al 20 giugno 2027  
Rue de la Serre 64 – 89

Rue de la Serre D.I.Y. celebra il far da sé, ma soprattutto il fare insieme, che caratterizza lo spirito del sistema D di La Chaux-de-Fonds. Per un week-end, gli affittuari degli edifici Serre 89 e 90, il FabLab, il Club 44, Ludesco e Out of Gas coinvolgono la strada con concerti, laboratori partecipativi, mostre, conferenze e sperimentazioni lo-tech. Il festival, promosso da Louis Jucker e dall'associazione Mono Hobo, mette in evidenza la vitalità creativa e alternativa, in particolare della rue de la Serre. Non esiste una programmazione centralizzata, ma ogni realtà si appropria liberamente del progetto per comporre una festa collettiva, inclusiva e allegramente originale.

Louis Jucker è un cantante, musicista-bricoleur e curatore di eventi a La Chaux-de-Fonds. Cofondatore dell'etichetta Hummus Records e dell'associazione Mono Hobo, sviluppa da anni un approccio DIY e trans-disciplinare attraverso musica, architettura, editoria o l'organizzazione di eventi associativi e collettivi. Il suo lavoro è stato premiato nel 2021 con il Premio svizzero di musica.



↑ Illustrazione © Sophie Gagnebin

## Intimités floues

### Associazione Ricerca Etnologia Cinema

Dal 17 giugno al 1° luglio 2027

Come costruiscono la propria identità i giovani in un mondo attraversato dall'incertezza? Ispirata al pensiero del sociologo Hartmut Rosa, la mostra audio-fotografica *Intimités sfocates* esplora il loro rapporto con sé stessi e con il mondo attraverso un gesto quotidiano: fotografarsi. Nell'ambito di un percorso di etnografia visiva e partecipativa, giovani della regione realizzano immagini di sé e le commentano attraverso mini-podcast. Un ritratto collettivo, intimo e sensibile, che interroga il nostro rapporto ludico e ambiguo con le immagini e la loro circolazione nello spazio pubblico.

L'AREC è un collettivo di etnologi e cineasti con sede a Neuchâtel che realizza produzioni audiovisive, dai cortissimi ai lungometraggi. Sia nei lavori commissionati da diverse realtà, come musei e associazioni, sia nelle creazioni più personali, il collettivo privilegia una ricerca approfondita per offrire uno sguardo inedito sulla realtà. Fondata nel marzo 2015, l'associazione AREC è iscritta dal 2021 al registro dei produttori della Svizzera romanda.



## Locarno Film Festival

Dal 14 al 18 luglio 2027

Place du Marché

Sulla Place du Marché, in collaborazione con il Locarno Film Festival, compare uno schermo e si allineano file di sedie. Un po' come una Piazza Grande in versione La Chaux-de-Fonds. Per il calare della sera, meglio portare con sé qualcosa di caldo. La città diventa una scenografia: il bucato è appeso alle finestre, il vicinato si affaccia ai balconi, qualcuno guarda, altri ascoltano. Il film comincia e ci sottrae ai nostri sogni a occhi aperti. Con un bicchiere in mano, spritz o limonata, ci si accomoda. Le giornate sono lunghe, e anche le serate.

↓ Locarno Film Festival



# Camille Mermet

## La Chaux-de-Fonds, capitale mondiale della ricerca di senso.

### Il trenino turistico in tre lingue

Da giugno a settembre 2027

La Compagnie Personne rivisita il trenino turistico di La Chaux-de-Fonds con una creazione originale di Camille Mermet. Questa visita invita a scoprire la città da un'angolazione inedita: quella di "capitale mondiale della ricerca del senso". Accessibile alle persone con mobilità ridotta, verrà proposta in cinque lingue, francese, tedesco, inglese, portoghese e arabo, da giugno a settembre 2027, alternandosi con la visita tradizionale. Scrittura, drammaturgia, traduzione, gioco e creazione sonora si uniscono per rendere ogni versione linguistica un'esperienza completa.

Camille Mermet ottiene un Bachelor da attrice alla Manufacture, quindi crea a fianco di Marion Duval, Aurélien Patouillard e Oscar Gomez-Mata. Gestisce anche progetti con la sua compagnia: Appartementum, La troisième vérité e Denise. Joël Maillard, Dejan Gacond, Nicolas Doutey & Sebastien Grosset collaborano con lei per le opere di scrittura e Louis Jucker è il suo partner sonoro. Scrive e interpreta anche canzoni con il suo progetto musicale Lamétéo, disponibile sulle interfacce.



↑ Il trenino turistico

# L'indécision manifeste

## Quartier général

Dal 25 giugno al 22 agosto 2027  
QG, Anciens abattoirs

Quartier Général invita Jean D'Amérique, Nefeli Papadimouli, Rondi Park e Malik Jeannet in una residenza-laboratorio dove le loro attività si incontrano trasformando lo spazio in un laboratorio condiviso. Opere a più mani e interventi temporanei entrano in sintonia con gli Anciens abattoirs. La riproduzione diventa una fase di creazione più che un punto di arrivo: si confrontano performance, installazione, poesia, pittura e disegno. Il pubblico scopre una creazione collettiva che conserva la memoria del cantiere, l'energia dell'incompiuto, la promessa di varchi che si aprono su altre possibilità.

Fondato nel 2015, Quartier Général è un centro d'arte contemporanea con sede negli Anciens abattoirs di La Chaux-de-Fonds. Dedicato alla creazione contemporanea, sostiene artisti emergenti e già affermati con una programmazione ambiziosa. Molto più di un mero spazio espositivo, favorisce la sperimentazione, l'accompagnamento dei progetti e il dialogo tra gli artisti, il pubblico e le sfide contemporanee.



↑ Tendresse Critique, Quartier Général © Gaspard Gigon

## Ton sur Ton

### Fili per tessere legami: quando il funambolo crea socialità

Dal 26 luglio all'8 agosto 2027  
Terreno dell'Ancienne

Des fils pour tisser du lien trasforma La Chaux-de-Fonds in una città sospesa. Per due settimane, persone di ogni età, origine e percorso scoprono il funambolismo come esperienza di fiducia, coraggio e incontro. Bambini, anziani, persone con disabilità, famiglie e comunità locali imparano a camminare su una fune e a trasmettere questo gesto. Tutti si preparano a una grande traversata a diverse altezze davanti al pubblico della Plage des Six-Pompes. Il filo diventa così il simbolo di una città che impara a tenere insieme, in equilibrio.

Da 25 anni, la fondazione Ton sur Ton integra musica, danza, teatro, arti circensi, benessere, inclusione e mobilità giovanile. A La Chaux-de-Fonds, crea spazi in cui allievi, artisti, giovani, persone fragili e partner internazionali sperimentano una cultura viva, rigorosa e accessibile a tutti.



## Lisières

### Manticore

Luglio 2027  
La Chaux-de-Fonds

Gli umani fanno crescere case e cemento. Che posto lasciano al resto del creato? Con Lisières, Marie Jeanrenaud e Aurore Faivre sognano una coabitazione e invitano i non umani a riprendere possesso di La Chaux-de-Fonds. Animali realistici ideati dalle artiste danno vita ad una fauna ibrida, tra realtà e fantasia. Queste creature che sorgono sui muri degli spazi urbani ci invitano a spostare lo sguardo e a lasciarci a nostra volta invadere con allegria.

Il collettivo Manticore riunisce due artiste multidisciplinari di La Chaux-de-Fonds, Aurore Faivre e Marie Jeanrenaud. Curiose e poliedriche, esplorano seguendo i loro desideri e i loro interrogativi esistenziali. I loro universi toccano arti visive, teatro, illustrazione, creazione tessile, ecologia e trasmissione. Attente a al reale e all'immaginario, sviluppano progetti sensibili e partecipativi che invitano a spostare lo sguardo, a sperimentare e, soprattutto, a seminare possibilità.



## En Évidence Collettivo Aplusse

Rotonda del Bas-du-Reymond e Biblioteca della città

E se le opere che vediamo tutti i giorni potessero ancora sorprenderci? Il collettivo aplusse interviene su diverse sculture iconiche di La Chaux-de-Fonds e invita a guardarle con occhi nuovi. Alla rotatoria di Bas-du-Reymond, Communication di Patrick Honegger si modificherà lievemente del corso dell'anno. Davanti alla Bibliothèque de la Ville, anche l'Étude di André Huguenin-Dumittan sarà oggetto di un intervento inatteso. Apparizioni discrete, a volte notturne, che giocano con le nostre abitudini e la nostra memoria: era proprio così ieri?

Il collettivo aplusse, creato nel 2024, è composto da Jessie Schaer, fotografa e artista di arti visive, e Max Havlíček, disegnatore, scenografo e attore. Giovane, dinamica e professionale, questa coppia sviluppa esperienze artistiche nelle quali mezzo e visione si armonizzano e si completano. Il loro approccio dà vita a un dialogo sensibile tra spazi ed emozioni.



↑ En Évidence, Collectivo Aplusse

## ADN Danse Passeggiata coreografica ADN Danse / Neuchâtel

3 e 4 luglio 2027  
Nel bosco

Un'escursione sulle orme di artisti che sfidano le leggi del reale, dove l'equilibrio è appeso a un filo. Lungo i sentieri, i corpi devono costantemente fare i conti con la gravità. Camminare diventa a volte un'esperienza incerta. Riuniti per organizzare questo inedito percorso, Marc Oosterhoff, Camille Boitel e Sève Bernard condividono il gusto per il rischio e lo stesso entusiasmo: fare di ogni rilievo un invito a sentire il mondo e avanzare insieme in modo diverso. Il paesaggio diventa quindi complice di gioiose oscillazioni e dell'imprevisto.

Fondata nel 1996, ADN Danse si adopera per lo sviluppo e la diffusione della danza contemporanea in tutto il cantone di Neuchâtel. La sua programmazione si articola intorno a due dimensioni complementari: una "danza da vedere" e una "danza da vivere". Spettacoli, incontri, laboratori e progetti partecipativi coinvolgono teatri e spazi pubblici con la stessa ambizione: rendere la danza accessibile, viva e condivisibile e favorire l'incontro tra artisti, pubblico e territori.



↑ ADN Danse, Neuchâtel © Laurent Philippe

## Les Feux de la liberté

### Anne Bisang

11, 12 e 13 agosto 2027  
Anciens abattoirs

Esempio di libertà in cerca dell'assoluto, Annemarie Schwarzenbach rifugge dall'alta borghesia zurighese e viaggia per il mondo all'alba della Seconda Guerra Mondiale. Dall'Europa alla Persia, dall'Unione Sovietica agli Stati Uniti, testimonia con romanzi, reportage e fotografie gli sconvolgimenti del suo tempo e si impegna contro il fascismo. Questo road trip teatrale, curato da Anne Bisang, unisce fantasia e fatti reali per adeguare il suo pensiero al nostro tempo: come trovare la propria strada e costruire il futuro quando il pianeta è messo a ferro e fuoco?

Anne Bisang è regista e direttrice teatrale. Formata all'École supérieure d'art dramatique di Ginevra, fonda la Compagnie du Revoir prima di dirigere per dodici anni la Comédie de Genève. Nel 2013, assume la direzione artistica del Théâtre populaire romand di La Chaux-de-Fonds. Il suo lavoro, attento al linguaggio artistico contemporaneo, rivolge uno sguardo critico alle sfide sociali e politiche dei nostri giorni. Nel 2018, il suo percorso è stato ricompensato con il Premio svizzero di teatro.

[In collaborazione con il TPR](#)



↑ Les Feux de la Liberté

## La Place du Marché s'habille

### Il collettivo La Place du Marché si veste alias Joseph Gobin Nicolas Moser, Nicolas Porret et Lucien Kohler

22 Agosto 2027  
Place du Marché

Per il tempo di un grande picnic urbano, la place du Marché si trasforma in un'installazione fotografica monumentale e partecipativa. Il pubblico prende posto su 135 coperte, stampate sulla base di una serie del fotografo Joseph Gobin, che offrono una panoramica della città e del suo territorio. Fotografia, architettura, gastronomia e musica si incontrano in un'opera collettiva a cielo aperto. Al termine dell'evento, ogni gruppo se ne va con la sua coperta, prolungando così l'esperienza.

Il collettivo La Place du Marché s'habille comprende Joseph Gobin (fotografo), Nicolas Moser (architetto e designer), Nicolas Porret (specialista dell'ospitalità) e Lucien Kohler (insegnante). Insieme, presentano un progetto partecipativo che riunisce fotografia, architettura, spazio pubblico e convivialità.



↑ Place du Marché di La Chaux-de-Fonds

## La Plage des Six Pompes

### Festival internazionale delle arti di strada

Dal 2 al 7 agosto 2027  
La Chaux-de-Fonds

Ogni estate, La Plage des Six Pompes invade La Chaux-de-Fonds con le sue arti di strada! Per una settimana, una cinquantina di compagnie svizzere e internazionali trasformano la città in un palcoscenico a cielo aperto, con quasi 200 spettacoli tra danza, circo, teatro e molto altro.

Un appuntamento imperdibile al quale lcdf27 si associa con una grande produzione spettacolare e popolare. Il seguito prossimamente...



## Ballroom

### Villaggio dei tendoni

Dal 5 al 15 agosto 2027  
Ilôts CFF

Da qualche parte, Qualcuno svolge instancabilmente lo stesso compito: rimettere le stesse palline nello stesso contenitore. Per sfuggire a questa assurda routine, comincia a lanciarle, inventando traiettorie sempre più lunghe, complesse e sorprendenti. In Ballroom, il pubblico prende posto all'interno di un camion trasformato da Lodewijk Heylen in una scenografia di cemento. Senza pronunciare una parola, il giocoliere Stijn Gruppig crea un'affascinante coreografia di palline rimbalzanti, accompagnata dalle composizioni sonore di Jochem Baelus e Frederik Meulyzer, per un viaggio indimenticabile.

Post uit Hessdalen (PUH) è la compagnia del giocoliere e videomaker Stijn Gruppig e della regista Ine Van Baelen. Riconosciuta a livello internazionale per la cura dei dettagli e l'ingegnosità tecnica, crea spettacoli ibridi che combinano giocoleria con palline rimbalzanti, musica e teatro. Attraverso un linguaggio allegorico essenziale, PUH esplora il tempo, lo spazio e il nostro futuro virtuale, giocando in particolare con il ritmo e la musica di Frederik Meulyzer. La compagnia si esibisce nei luoghi più diversi, per un pubblico di tutte le età.



## Les Horlofolies-Braderie 2027 e Festa dell'Orologio Spettacolo itinerante

Dal 3 al 5 settembre 2027  
La Chaux-de-Fonds

Organizzata dal 1932, La Braderie-Les Horlofolies è la più grande festa popolare di La Chaux-de-Fonds e riunisce fino a 120.000 persone, oltre 200 espositori e una trentina di compagnie e gruppi musicali. Per questa edizione XXL accoglie AKA, una marionetta gigante alta otto metri, realizzata in vimini intrecciato dalla compagnia L'Homme Debout.

Animata da sette marionettisti e accompagnata da musica, fumogeni e luci, prenderà vita sulla Place de la Gare: avanzerà, si fermerà, osserverà e respirerà al ritmo della folla. La città in corpo e in coro, ancora!



## Innocité

Dal 6 al 9 settembre 2027  
Club 44

Il Challenge InnoCité farà tappa a La Chaux-de-Fonds. Promosso dall'Università di Neuchâtel, dalla Haute École Arc e dal Centre de formation professionnelle neuchâtelois, l'evento trasformerà per tre giorni e mezzo il Club 44 in una residenza creativa. Studentesse e studenti, artiste e artisti, imprese, associazioni, enti pubblici, cittadine e cittadini e visitatori si riuniranno per affrontare le sfide proposte da aziende e organizzazioni della regione.

Insieme immagineranno, sperimenteranno e presenteranno opere, prodotti o progetti innovativi, radicati nella realtà del territorio. La presentazione degli stand finali, la cerimonia di chiusura e la premiazione si terranno agli Anciens abattoirs.



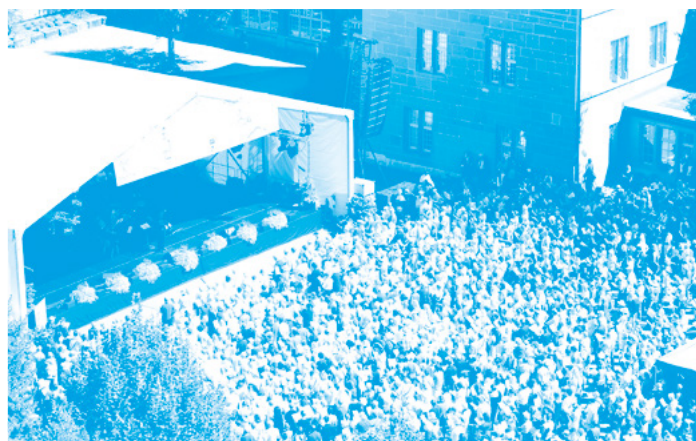
## La Schubertiade RTS Espace 2 RTS - Radiotelevisione svizzera

11 e 12 settembre 2027

La ventitreesima edizione della Schubertiade RTS Espace 2 approda a La Chaux-de-Fonds l'11 e 12 settembre prossimi. Fedele al suo spirito di apertura, il festival invade la Capitale culturale svizzera al ritmo di un centinaio di concerti ed eventi musicali. Con la collaborazione della città ospite e di lcdf27, la Schubertiade RTS Espace 2 promette di essere uno dei momenti clou dell'anno. Per il programma dettagliato, appuntamento alla primavera 2027!

La RTS, azienda radiotelevisiva pubblica, accompagna ogni giorno la popolazione romanda con televisione, radio e piattaforme digitali. Da oltre 40 anni organizza la Schubertiade RTS Espace 2, un appuntamento musicale che riunisce ogni due anni migliaia di persone in un'atmosfera festosa e conviviale. Dopo Sion, il festival arriva a La Chaux-de-Fonds Capitale culturale svizzera 2027, per un'edizione ricca di incontri e sorprese.

[In collaborazione con la RTS](#)



↑ La Schubertiades RTS Espace 2

# Song Book OHÉ HO!

## Martina-Sofie Wildberger

### Feminist Alpine Club

11 e 12 settembre – nel programma  
della Schubertiade RTS Espace 2  
Ancien Manège

OHÉ HO! riunisce una ventina di cantanti amatoriali di La Chaux-de-Fonds e della regione, di età compresa tra i 18 e i 76 anni. Insieme riprendono i canti del Chansonnier des sections romandes du Club Suisse de Femmes Alpinistes (1933), riscrivendoli da una prospettiva femminista contemporanea. Il materiale musicale viene decostruito e riarrangiato, creando un dialogo tra questo patrimonio e le voci di oggi. Nello spazio pubblico, la performance mette in discussione le rappresentazioni della montagna, i ruoli di genere e le forme di collettività, invitando passanti e pendolari a fermarsi, ascoltare o cantare.

Il progetto è promosso dal Feminist Alpine Club (FAC), iniziativa artistica e femminista di Martina-Sofie Wildberger che indaga la storia, la visibilità e la rappresentazione delle donne nelle Alpi, una regione a lungo dominata da ideali maschili. Più che un'associazione tradizionale, il FAC si concepisce come una rete aperta, poetica, politica e orientata ai processi, nella quale corpi, voci e storie trovano uno spazio per esprimersi, tanto in montagna quanto a valle.

MARTINA-SOFIE WILDBERGER

Martina-Sofie Wildberger (Zurigo, 1985) è un'artista e performer. Diplomata in arti visive alla HEAD – Genève e laureata in storia dell'arte e studi germanici all'Università di Ginevra, lavora sul potere del linguaggio, l'oralità, la scrittura e la traduzione. Presentato in Svizzera e all'estero, il suo lavoro ha ricevuto lo Swiss Art Award, il Prix Kiefer Hablitzel e il Manor Kunstpreis Schaffhausen.

CÉLINE HÄNNI

La composizione di Song Book è affidata alla musicista di La Chaux-de-Fonds Céline Hänni. Formata in arpa e canto a Ginevra e Losanna, sviluppa una pratica libera e sperimentale, alimentata da tradizioni e stili diversi. Appassionata di esplorazione vocale e musica improvvisata, ama far dialogare la propria ricerca sonora con altre discipline, in particolare il teatro e le arti grafiche.



↑ Feminist Alpine Club © Julie Folly

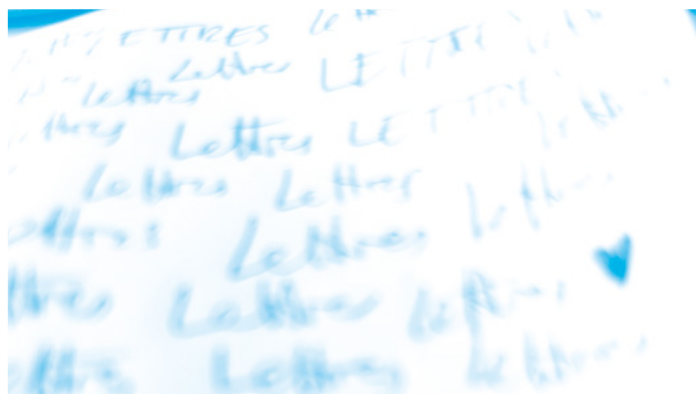
# Lettres

## Laura Gambarini

Durante tutto l'anno  
Café du Coin

Tutti i secondi mercoledì del mese, Laura Gambarini diventa consulente di scrittura e vi invita al suo tavolo, in rue du Marché o al bar d'inverno. Di fronte a lei una sedia libera; sul tavolo, carta, tamponi e l'occorrenza per scrivere. Per il tempo di un caffè vi aiuta a trovare le parole per redigere una lettera d'amore: a una persona amata, a un'amica, a un genitore, a un bambino, a un amore dimenticato o a una città. Un invito a superare il pudore, a mettere i sentimenti su carta e affidarli alla posta.

Poliglotta, un master in letteratura moderna all'Università di Losanna, Laura Gambarini arriva a Berlino nel 2009 per entrare a far parte del Centro di formazione di mimo e pantomima. Lì, esplora questo "linguaggio universale" che le consente di perseguire il suo fine ultimo: andare incontro alle persone. Tornata in Svizzera, il suo desiderio di democratizzare lo spettacolo dal vivo la porta verso lo spazio pubblico, dove il rischio e l'imprevisto rendono le sue creazioni necessariamente vive.



↑ Lettres, Laura Gambarini

## Hibernatus Fest

3 luglio (Carrière de Pierre)

25 e 26 settembre (Parco dei musei)

Dal 28 al 31 dicembre (Centro di cultura ABC)

Carrière de Pierre // Parco dei musei // Centro di cultura ABC

Per lcdf27, l'Hibernatus Fest si articola in tre fasi. Il 3 luglio, una serata dedicata alla cultura sound system si svolgerà in un luogo insolito e ancora segreto, tra DJ set ed esibizioni dal vivo sperimentali. Il 25 e il 26 settembre, il Parc des Musées ospiterà un weekend dedicato al carillon, con creazioni originali e performance dal vivo. Infine, dal 28 al 31 dicembre, il festival tornerà al suo formato abituale presso il Centre de Culture ABC: quattro giorni di concerti tra Natale e Capodanno per chiudere l'anno con una programmazione audace.

Hibernatus Fest è un innovativo e audace festival musicale di La Chaux-de-Fonds, portato avanti da Jérôme Ummel, Benjamin Taillard, Naomi Mabanda, Gaspard Gigon, David Ashby, Emilie Pellissier e Marius Taillard. Dal 2018, l'associazione Hibernatus esplora un nuovo percorso musicale a La Chaux-de-Fonds, ogni inverno tra Natale e Capodanno. Unico festival di musica contemporanea che si è consolidato ad oggi a La Chaux-de-Fonds, Hibernatus si afferma come un progetto di punta per la valorizzazione della creazione musicale tra le montagne neocastellane.



↑ Hibernatus Fest

## La Pastasciutta antifascista de Casa Cervi

Floriane Facchini

22 settembre 2027

Nel 1943, per celebrare la destituzione di Mussolini, la famiglia Cervi, impegnata nella Resistenza italiana, cucina la pasta e la condivide con tutto il paese. L'autrice, regista e artista culinaria Floriane Facchini riprende questo gesto storico per creare un'epopea culinaria alimentata da indagini condotte tra Italia e Francia. Qui la storia si racconta e si assapora: attorno a una pastasciutta condivisa con il pubblico, il pasto diventa un atto collettivo di memoria, resistenza e libertà.

Nata a Roma, Floriane Facchini è autrice, regista e artista culinaria. Dopo essersi formata in drammaturgia all'Università di Roma e alla FAI-AR di Marsiglia, dal 2013 sviluppa un lavoro all'incrocio tra arti performative, territorio e alimentazione. Attraverso un approccio antropologico, indaga le pratiche culinarie e agricole. Le sue creazioni esplorano le questioni politiche e sociali legate all'alimentazione. Artista associata a diversi teatri della rete francese delle scènes nationales, dirige i progetti di ricerca-creazione ATAVOLA! e ARTS.



## Jazz à la Maison blanche

### Associazione AMB

Dal 17 al 19 settembre 2027

L'Heure Bleue (TPR) e Maison blanche

Le Corbusier dà il «la»! Il Festival della Maison blanche fa dialogare jazz e architettura in due luoghi emblematici di La Chaux-de-Fonds: L'Heure Bleue e la Maison blanche, prima opera di Le Corbusier. Nato dall'incontro tra l'Association Maison blanche e il trombonista Samuel Blaser, riunisce artisti di fama internazionale. Dopo un concerto inaugurale a L'Heure Bleue, tre appuntamenti intimi animeranno il grande salone della Maison blanche e il suo pianoforte storico, progettato dallo stesso Charles-Édouard Jeanneret per la madre pianista.

Fondata nel 2000, l'Association Maison blanche è proprietaria della villa Jeanneret-Perret, nota come Maison blanche, prima opera di Le Corbusier, costruita nel 1912 per i suoi genitori. L'associazione si dedica alla conservazione e alla valorizzazione di questo patrimonio emblematico di La Chaux-de-Fonds. Aperta al pubblico dal 2005, la villa è anche un vivace luogo di cultura: grazie all'impegno di un gruppo di volontari, ospita visite, concerti, conferenze e mostre, creando un dialogo tra patrimonio architettonico e creazione artistica.

#### SAMUEL BLASER

Trombonista svizzero di fama internazionale, Samuel Blaser sviluppa un universo musicale all'incrocio tra jazz, musica classica e folclore svizzero. Vincitore del Premio del Musicista europeo nel 2019, è stato nominato «Rising Star Trombone» da DownBeat nel 2021. Tornato in Svizzera dopo sedici anni trascorsi tra New York e Berlino, prosegue la sua carriera internazionale, moltiplica le collaborazioni e sviluppa progetti propri, anche attraverso la sua etichetta Blaser Music.



↑ La Maison Blanche, La Chaux-de-Fonds

## Quatuors Dacor et Hornroh

### Appel des Cors

25 e 26 settembre 2027

Impianto Vadec

Il richiamo dei corni riunisce per la prima volta i quartetti Dacor e Hornroh: otto corni delle Alpi nello stesso luogo per un'immersione sonora unica. Richiami arcaici attraversano l'acustica naturale dello spazio, echi grezzi emergono e si rispondono fino all'armonia collettiva finale. Il pubblico si lascia trasportare e scuotere da una coreografia di suoni, in cui le vibrazioni degli strumenti entrano in risonanza con i corpi e trasformano l'ascolto in un'esperienza fisica e immersiva.



↑ Quatuors Dacor et Hornroh

## Spiegelberg Festival Associazione l'Astrid Paratte

9 ottobre 2027

da La Chaux-de-Fonds a Saignelégier

Il corteo dello Spiegelberg collega La Chaux-de-Fonds a Saignelégier con una successione di performance, fanfare, corali, carri e pubblico in una sfilata artistica e partecipativa! Sono 26,6 chilometri a piedi che si percorrono dall'inizio alla fine o solo per un pezzo, arrivando da una stazione delle Franches-Montagnes. L'inizio è segnato da un concerto all'alba, sulle alture di Chaux-de-Fonds. Questa passeggiata-concerto, momento clou della terza edizione dello Spiegelberg Festival, invita a reinventare collettivamente il legame tra due territori limitrofi, la città dell'orologeria e l'altopiano rurale delle Franches-Montagnes, con un passaggio di fiaccole.

Lo Spiegelberg Festival, organizzato dall'associazione L'Astrid Paratte, stabilisce un dialogo tra musica svizzera e internazionale, territorio e comunità nel cuore delle Franches-Montagnes. Ad ogni edizione, la programmazione si reinventa a seconda dei luoghi, delle persone e delle stagioni, fondendo musica, movimento, tradizioni e riflessioni sull'identità.



↑ Spiegelberg Festival

## Baroque Hybride Marina Viotti, Ensemble Matheus e Jean-Christophe Spinosi Società di Musica di La Chaux-de-Fonds

30 ottobre 2027

Salle de Musique

E se Vivaldi, Haendel o Telemann incontrassero il rap e lo slam? Nato per iniziativa di Jean-Christophe Spinosi e dal suo incontro con Marina Viotti, Baroque & Rap verrà presentato per la prima volta con l'Ensemble Matheus. Artista dalle mille sfaccettature, a suo agio sia col rock che con il metal o il rap, Marina Viotti farà dialogare la sua voce con artisti hip-hop. Con la direzione di Spinosi, il "groove baroque" rivela tutto ciò che avvicina questi mondi diversi: ritmo, pulsazione, energia e forza delle parole. Un vero e proprio clash musical, audace e inaspettato, che manda in frantumi le frontiere tra generi.

Fondata oltre 130 anni fa, la Société de Musique de La Chaux-de-Fonds è uno degli enti musicali di questo tipo più antichi ancora attivi in Europa. Da Pablo Casals a Martha Argerich, passando per Clara Haskil, Camille Saint-Saëns o Yehudi Menuhin, ha accolto i nomi più prestigiosi e ha contribuito alla fama musicale internazionale della città. Locataria della Sala da musica da oltre mezzo secolo, rimane uno dei protagonisti culturali del cantone.

Mezzo-soprano svizzero dal percorso fuori dal comune, Marina Viotti passa dal flauto al jazz, al gospel e all'heavy metal prima di consacrarsi alla lirica. Dalla Scala di Milano all'Opéra di Zurigo, si impone sui più grandi palcoscenici internazionali. Insignita del Premio svizzero di musica, collabora con i Gojira, con cui si aggiudica un Grammy Award, e lascia il segno alla cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Parigi 2024 passando dal metal alla Habanera di Bizet.



↑ Marina Viotti © Emilie Brouchon

## Le secret Christian Lutz

Da settembre a dicembre 2027  
Ancien abattoirs, La Forge

Christian Lutz ha soggiornato per tre mesi a La Chaux-de-Fonds per immergersi nella città e osservarne i ritmi, le tensioni e gli slanci. La sua attenzione si è concentrata in particolare sulla Loge de l'Amitié, sulla sua spettacolare architettura e sulla discreta comunità che la anima. Il fotografo si interessa alle persone che la frequentano, ai loro riti, ai gesti e ai legami che le uniscono. Da questa immersione nasce una serie fotografica che apre le porte di un universo poco visibile e offre uno sguardo sensibile sulla massoneria.

Christian Lutz (1973, Ginevra, vive e lavora tra Ginevra e Atene) sviluppa una fotografia documentaria attenta ai meccanismi del potere, alle gerarchie sociali e ai sistemi di rappresentazione. Le sue serie si basano spesso su lunghe immersioni in ambienti politici, economici, religiosi o istituzionali. Il suo lavoro è stato presentato, tra gli altri, ai Rencontres d'Arles.



↑ Christian Lutz © Van Acker

## Una lampadina in testa Cie de l'Au-de l'Astre

16 settembre 2027  
Temple Allemand

Già insieme sul palco in Au dresseur de chapeaux, la Compagnie de l'Au-de l'Astre e i Petits Chanteurs à la Gueule de Bois si ritrovano per una nuova creazione con attrici e attori con disabilità. Una lampadina in testa ribalta gli sguardi e pone una domanda: chi è folle agli occhi di chi? Le persone considerate «diverse», oppure i «normali» con le loro certezze? Con una libertà d'espressione che scuote i codici sociali e i pregiudizi, lo spettacolo compone un affresco poetico e surreale dei nostri difetti e delle nostre contraddizioni.



## lcdf27 CHDOITCH

Una domenica sì e una no  
Durante tutto l'anno

CHDOITCH è un progetto collettivo che riunisce ventisei personalità che contribuiscono a plasmare la Svizzera di oggi, tra cui Murat Yakin, Thomas Hirschhorn, Peter Fischli, Tanja Grandits, Milo Rau, Jacques Herzog, Klaudia Schifferle e Carla Juaçaba. Ognuna immagina un'istruzione che il pubblico è invitato a interpretare e realizzare, individualmente o in gruppo: osservare, cucinare, costruire, riparare, celebrare... Dall'incontro tra l'espressione locale «faire Chaux-de-Fonds» e il progetto Do it, CHDOITCH rende il pubblico protagonista di una riflessione collettiva sui nostri modi di costruire la società. Un'istruzione prenderà vita una domenica sì e una no nel corso del 2027.

CHDOITCH nasce dall'incontro tra Hans Ulrich Obrist, curatore svizzero e direttore artistico delle Serpentine Galleries di Londra, e la responsabile delle arti visive della Capitale culturale. Insieme immaginano un progetto che intreccia le loro pratiche curatoriali attorno a una domanda comune: come costruire la società oggi?



## Cercle 2044 : ripensare la città industriale

### Cercle 2044 : cultura, città e industria per un nuovo progetto di società

Durante tutto l'anno  
Club 44

Quali legami tra industria e società per il futuro? Con Cercle 2044, il Club 44 crea nuovi ponti tra il tessuto industriale dell'Arco giurassiano e il suo territorio. Quattro momenti salienti, con formati diversi e accompagnati da conferenze, esplorano la globalizzazione attraverso il gioco, l'inventiva con un festival DIY organizzato da Louis Jucker, il lavoro attraverso il teatro-forum e il futuro mediante assemblee cittadine. Parallelamente, un percorso sonoro attraverso la città fa risuonare i leggendari archivi del Club 44. Un anno per confrontare le idee, immaginare insieme e dare voce alla memoria dei luoghi.

Luogo emblematico di La Chaux-de-Fonds, il Club 44 è uno spazio di dialogo, riflessione e confronto delle idee. Ogni anno, quasi 40 conferenze, dibattiti e incontri danno voce a una pluralità di prospettive. Registrati e conservati nella sua mediateca, questi scambi costituiscono una vera e propria memoria collettiva. Mostre e podcast prolungano inoltre le riflessioni oltre le sue mura.



↑ Cercle 2044 © Guillaume Perret

## Publics empêchés - Hôpital

### Silent Party in ospedale

1° ottobre 2027  
Ospedale di La Chaux-de-Fonds

E se, per una giornata, l'ospedale diventasse un luogo di festa e d'incontro? Grazie alle cuffie di una silent party, la musica anima gli spazi senza interferire con il loro funzionamento. Diversi canali, dai grandi classici alla musica elettronica, permettono a ciascuno di trovare il proprio ritmo. Pazienti, personale sanitario, familiari e abitanti si ritrovano sulla stessa pista, lasciando da parte i rispettivi ruoli per condividere un momento di piacere e leggerezza. Una festa silenziosa che apre l'ospedale alla comunità e crea uno spazio d'incontro e di condivisione.



## Les Ponts-Sonores (Summit Festival) Associazione BLT

29 e 30 ottobre 2027  
Ancien Abattoirs

I ponti sonori è un progetto culturale promosso da BLT FACTORY, una realtà neocastellana attiva nell'organizzazione di eventi musicali. Articolato su due serate, propone una programmazione intergenerazionale che riunisce epoche, stili e universi musicali diversi per rivolgersi a ogni tipo di pubblico. Dai classici degli anni Duemila agli artisti e alle sonorità di oggi, ciascuno potrà ritrovare il proprio universo e condividere un momento musicale. I ponti sonori vuole così creare un vero ponte tra pubblici, generazioni e culture, valorizzando la scena locale e offrendo un'esperienza festosa, accessibile e capace di unire.

BLT Factory è un'associazione culturale con sede nel cantone di Neuchâtel, attiva nella promozione delle musiche attuali. Attraverso concerti, festival e progetti artistici, favorisce l'incontro tra artisti affermati e talenti emergenti, accompagnando questi ultimi nel loro percorso di crescita. Radicata nella scena locale e attenta al ruolo dei giovani, BLT Factory si avvale inoltre di una rete di partner in Svizzera e all'estero per creare nuove opportunità e favorire gli scambi culturali.



## Le Locle - Musique scolaire

Sabato 29 maggio alle ore 19.00  
L'heure bleue

L'Orchestre du Jam's rende omaggio a Claude Nougaro con quasi 60 giovani musiciste e musicisti e il cantante Olivier Gabus. Da Toulouse, Tu verras, Armstrong e Nougayork ai brani più intimi, il repertorio del poeta di Tolosa viene rivisitato dall'arrangiatore Steve Muriset. Colori orchestrali, ritmi jazz e latini, spoken word e poesia sonora si intrecciano, facendo risuonare tutta la ricchezza del suo universo. Una creazione vivace e sensibile, in cui musica e testi dialogano tra generazioni, attraverso una rilettura moderna e fedele allo spirito di Nougaro.

La Musique Scolaire du Locle è una scuola di musica che offre corsi di strumenti a fiato e percussioni. L'Orchestre du Jam's, composto da circa 60 musicisti, è l'orchestra di fiati della scuola.



# Le carte bianche

Gli 11 progetti selezionati compongono una programmazione artistica originale e dinamica, decisamente orientata alla sperimentazione, alla partecipazione e al dialogo con il pubblico, trasformando gli Ex mattatoi in un laboratorio vivente. Ogni mese si aprirà uno spazio diverso degli Ex mattatoi per scoprire una nuova carta bianca.

## Gennaio Manon Schwab e Max Havlicek : Sognare davvero

Sognare davvero propone un'esperienza che intreccia poesia, performance e finzione collettiva per trasformare il nostro modo di abitare il mondo. Dall'estate 2025, i sogni della popolazione di La Chaux-de-Fonds hanno invaso lo spazio pubblico. Striscioni e slogan sono fioriti alle finestre e sui balconi, mentre sogni e racconti venivano raccolti alla Plage des Six Pompes. Culmine di questo percorso di lungo respiro, l'installazione di gennaio si preannuncia come un'opera immersiva. Un soffio condiviso che risveglia le aspirazioni e invita a passare all'azione.



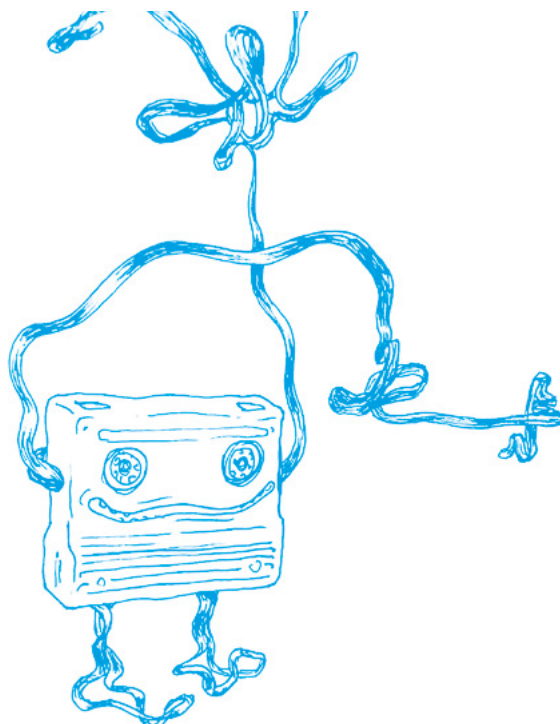
## Febbraio Aurélie Minder e Anouck Gerber-de Vos

Mistero nell'alveare dell'orologeria: alla ricerca della regina scomparsa. L'associazione BARAMÔMES ha ideato un progetto inedito per le famiglie. Un luogo che celebra la creatività, la solidarietà e il gioco libero e che, lungo il percorso, ridistribuisce il potere a favore dei bambini. Colori, volumi, texture, suoni, luci: qui tutto è pensato per dare libero corso alla propria immaginazione, a qualsiasi età. E quando i parchi giochi scompaiono sotto la neve invernale, la magia si insinua — e agisce — tra le mura di QG.



## Marzo Gaspard Gigon, Naomi Mabanda, Steven Doutaz, Alain Perret-Gentil, Benjamin Taillard (Tenko), Paul Courlet, David Ashby

There is no alternative (T.I.N.A) vuole far vibrare la scena musicale alternativa di La Chaux-de-Fonds nel cuore degli Ex mattatoi. Per un mese, musiciste e musicisti, artiste e artisti ospiti e pubblico abitano e trasformano insieme gli spazi dei Frigos 1 e 2 in un laboratorio vivente di creazione.



# Le carte bianche

## Aprile Federazione africana delle montagne neocastellane

Radici profonde, orizzonti infiniti. Per questa carta bianca, la Federazione africana delle montagne neocastellane riunisce artiste, artisti e persone dedite all'artigianato provenienti da diversi paesi africani. Danze, racconti, musiche, letteratura, mostre e laboratori celebrano le culture africane radicate a La Chaux-de-Fonds. Un mese di scambi gioiosi, trasmissione viva di saperi e scoperte culinarie e festose.



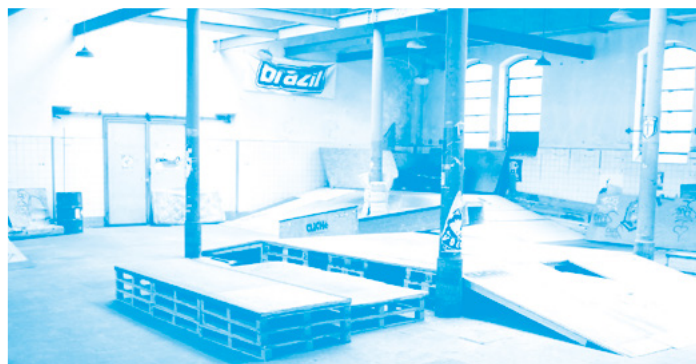
## Maggio Les Hyperartistes / Hyperdrome

Chi non ha mai sognato di saltare sopra la Gioconda o di arrampicarsi su un'opera di Jeff Koons? Il collettivo Les Hyperartistes trasforma l'arte contemporanea in un terreno di gioco, tra gimcana gigante, fantasia visiva e totale libertà d'espressione. Qui si tocca con gli occhi, le mani e i piedi.



## Giugno Jérôme Heim e Dany Petermann Boulala con l'associazione Park n'Sun

Primo a occupare gli Ex mattatoi venticinque anni fa, lo skatepark è parte integrante della loro storia. Questo cantiere partecipativo invita a celebrare tale eredità — e la cultura Do-It-Yourself che la accompagna — mettendo letteralmente le mani in pasta. In programma: la realizzazione di un murale a mosaico e la costruzione di strutture per lo skate ispirate a Le Corbusier. Senza dimenticare una mostra per l'anniversario e una miriade di laboratori per imparare, a ogni età, a costruire, personalizzare e, naturalmente, andare sullo skate.



## Luglio Watchmaking Metropolis Orchestra / Wash-Machine

Prendete dodici musicisti tuttfare, metteteli tra le quattro mura di un'antica fucina e lasciateli all'opera per un mese. Nessuno può davvero conoscere in anticipo il risultato di questo esperimento, ed è proprio questo a renderlo interessante. Dovrebbe così nascere un'opera — per ora, chiamiamola una macchina — che entrerà in dialogo con la Watchmaking Metropolis Orchestra (Watch per gli amici) e la sua musica senza freni. Se sarà il Watch al servizio della macchina o viceversa, la storia non lo dice ancora. Chi passerà, vedrà.



# Le carte bianche

## Agosto Studi di architettura MacIver-Ek Chevroulet e Marginalia

Giovenca in fuga riattiva il passato degli Ex mattatoi attraverso un'installazione sensibile e imprevedibile, ispirata a uno slancio vitale di fronte a un destino prestabilito. Tra memoria, resistenza e rinascita, il luogo diventa il teatro di un rituale in movimento. Sospesi ai binari che un tempo distribuivano le carcasse nello spazio, oggetti imprigionati nel ghiaccio appaiono e si liberano poco a poco dal loro involucro. Una metamorfosi lenta e simbolica.



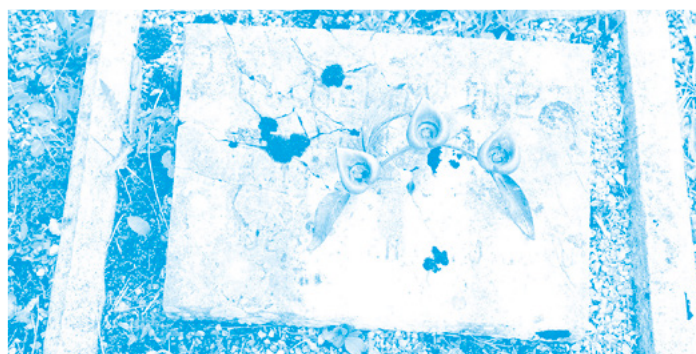
## Ottobre Collaborazione tra 2300 Plan 9, Ciné-club du Locle, NIFFF, La Lanterne Magique, Neuchâtel-Films e Prix Farel

E se passaste dietro lo schermo per scoprire — e sperimentare! — il dietro le quinte dell'universo cinematografico? Con *Dietro le quinte*, la Rue centrale degli Ex mattatoi si trasforma in una fabbrica dell'immagine, riunendo uno studio temporaneo e uno spazio di proiezione. Laboratori, riprese, montaggio, rassegne cinematografiche, incontri ed esperienze immersive permettono al pubblico di partecipare al processo creativo. Un progetto collettivo, accessibile e vivo, promosso dalle realtà cinematografiche della regione.



## Novembre Virginie Rebetez e Julie Houriet / La Veilleuse

Non lontano dagli Ex mattatoi, il cimitero di Les Éplatures prosegue il suo processo di dismissione: le sepolture vengono smantellate e i corpi riesumati. Quello che avrebbe potuto rimanere un atto amministrativo diventa oggi materia narrativa e artistica. Tra archivi, racconti, sculture e fotografie, Julie Houriet Salomon e Virginie Rebetez restituiscono voce a esistenze dimenticate. E le onorano un'ultima volta, in un rituale contemporaneo in cui frammenti del passato e bagliori del presente dialogano con delicatezza.



## Dicembre Marie Gaitzsch e Charlie Malgat. Pop-mortem

Attraverso sculture organiche e un lavoro sonoro e video, *Pop-mortem* esplora la carne, la trasformazione e la memoria, in un dialogo costante con la storia degli Ex mattatoi. Una mostra immersiva che intreccia materie in mutazione, corpo decomposto, cultura pop e gesti di cura, accompagnandoci con una certa leggerezza verso interrogativi intimi, complessi e profondi.

Con il sostegno di Viteos



# Accoglienza e biglietteria

## Biglietteria

A partire da mercoledì 23 settembre, la biglietteria lcdf27 sarà aperta al pubblico il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 13.30 alle 17.30, al piano terra di Rue du Commerce 121, presso gli Ex mattatoi. Anche i punti vendita del nostro partner Per cento culturale Migros, Métropole Centre e Marin Centre, apriranno il 23 settembre.

Dal 31 dicembre 2026, lo spazio di accoglienza del pubblico, situato nel cuore degli Ex mattatoi, aprirà le sue porte per tutto il 2027. Un nuovo punto di riferimento per incontrarsi e stare insieme, che accoglierà il pubblico dal mercoledì alla domenica e nelle serate degli eventi. Vi troverete la biglietteria, il negozio e un caffè con una proposta di ristorazione leggera.

In collaborazione con il Per cento culturale Migros



## Tariffe

Tariffe accessibili, che non supereranno i quaranta franchi circa, e numerosi vantaggi e riduzioni permetteranno di partecipare al maggior numero possibile di eventi. Tre grandi progetti saranno gratuiti, di cui due nell'ambito degli inviti alla partecipazione.

A completare l'offerta, la **Carte Capitale**, una tessera nominativa valida per tutto il 2027, permette di acquistare i biglietti a metà prezzo presso la biglietteria lcdf27, esclusi i festival associati, e di beneficiare di tariffe ridotte presso numerose strutture partner. È in vendita al prezzo di CHF 100.–.

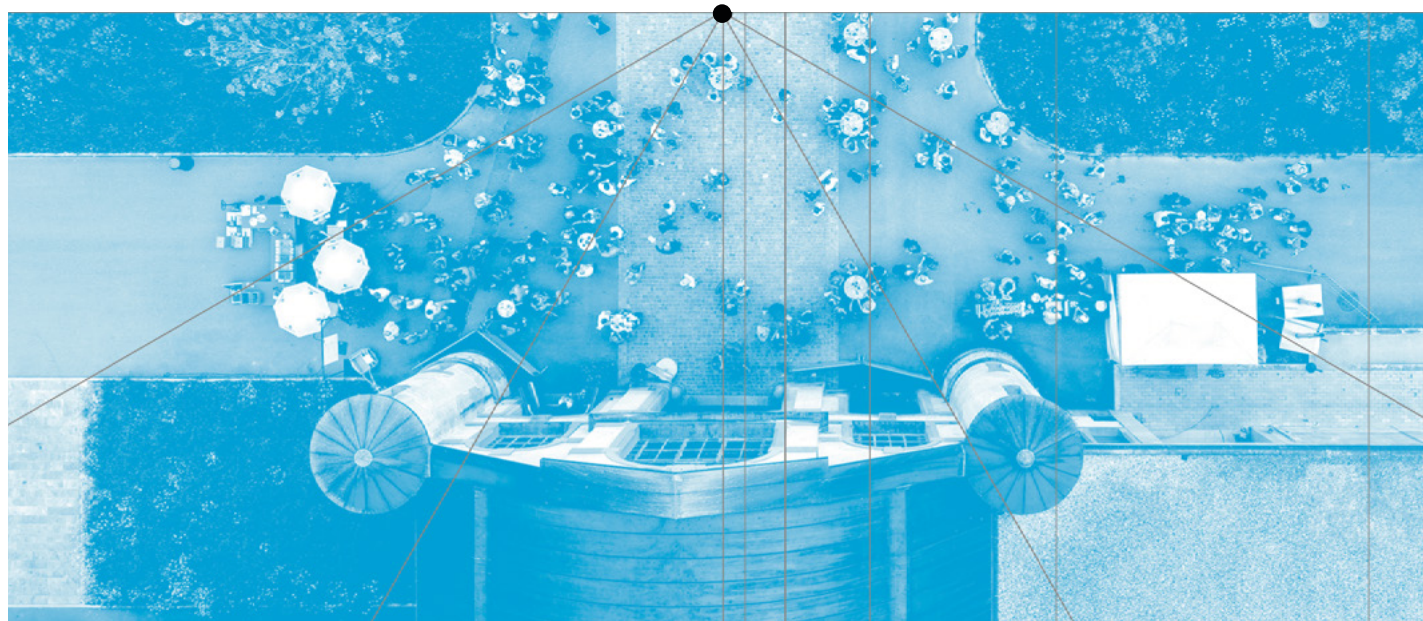
A partire da mercoledì 23 settembre, la biglietteria lcdf27 sarà accessibile ogni mercoledì presso lo spazio di accoglienza degli Ex mattatoi, nonché online su [lcdf27.ch](https://lcdf27.ch)

● vous êtes Capitale  
**prénom** \_\_\_\_\_  
**nom** \_\_\_\_\_



● la chaux – de – fonds  
capitale culturelle suisse 2027  
kulturhauptstadt schweiz  
capitale culturale svizzera  
capitala culturala svizra  
swiss capital of culture

[lcdf27.ch](https://lcdf27.ch) @lcdf27



# Partenariat



Comunicato stampa

Neuchâtel, 22.09.2026

## La Chaux-de-Fonds Capitale culturelle svizzera 2027 Far vivere la nostra regione, oggi e domani

**Essere una banca regionale vuol dire non solo essere presenti sul territorio, ma anche contribuire a renderlo vivo, attraente e stimolante, creativo e proiettato al futuro.**

Da diversi anni, la BCN si schiera al fianco della cultura e di coloro che la mantengono viva. Il nostro sostegno a La Chaux-de-Fonds Capitale culturelle svizzera 2027 si inserisce quindi in modo naturale in questo nostro modus operandi. Essere stata eletta Capitale culturelle svizzera rappresenta un'occasione unica, un arco di tempo prezioso per la nostra regione, che merita una mobilitazione all'altezza di ciò che rappresenta.

In qualità di partner principale, abbiamo voluto andare al di là del semplice sostegno finanziario, diventando protagonisti al 100% di questo anno eccezionale. Per farlo, abbiamo pensato a modi diversi di far entrare la cultura nel nostro quotidiano e nella nostra città.

Il primo intervento riguarderà il nostro centro di consulenza, situato nel cuore di La Chaux-de-Fonds. Nel 2027, si vestirà dei colori di Lcdf27 e diventerà anch'esso uno spazio culturale. Nel corso delle quattro stagioni verrà proposto un programma con quattro identità diverse, il cui obiettivo sarà trovare di volta in volta un equilibrio tra i talenti della scena regionale e un'apertura verso il panorama internazionale.

Desideriamo inoltre promuovere un altro luogo emblematico, gli Anciens Abattoirs, per il quale proporremo un'opera di street art solidale, pensata come opera d'arte vivente. L'inizio è previsto per l'equinozio di primavera e si svilupperà fino all'equinozio d'autunno, trasformandosi, arricchendosi e lasciando progressivamente spazio a nuove espressioni.

L'idea è semplice: creare uno spazio in cui la creatività possa esprimersi liberamente e in cui il pubblico possa anche essere testimone di questa evoluzione.

A ciò si aggiungeranno, durante l'anno, momenti più particolari, come gli intervalli presenti nella programmazione di Lcdf27: momenti studiati per sorprendere, creare occasioni di incontro e integrare l'esperienza di visitatori e visitatrici.

La cultura è molto più di un'espressione artistica: è un motore di sviluppo, un catalizzatore di innovazione, coesione sociale e coinvolgimento.

Crea ponti tra le generazioni, gli ambienti e le idee e partecipa alla creazione di valore per l'intero territorio.

La BCN si avventura in un progetto che fa risplendere una regione alla quale è profondamente legata e contribuisce a creare una dinamica collettiva, i cui effetti si sentiranno anche dopo il 2027.

Essere partner principale di Lcdf27 significa anche scegliere di essere protagonisti al 100% di questa avventura, con la convinzione che ciò che costruiremo insieme nel 2027 potrà continuare a far vivere e risplendere la nostra regione ben oltre questo anno eccezionale.

### Contatto

Maël Calame  
Marketing project manager  
T +41 (0)32 723 64 20  
presse@bcn.ch

### Banque Cantonale Neuchâteloise (BCN)

Unico istituto finanziario di Neuchâtel a disporre di tutte le figure bancarie sul territorio cantonale, la BCN fornisce un'attività bancaria universale ed è leader sul suo mercato. Si pone come obiettivo di essere il partner bancario di riferimento e di accompagnare la clientela, i suoi collaboratori e le sue collaboratrici, così come l'intera popolazione, in ogni tappa del loro sviluppo. Mettendo la gente e le imprese del Cantone di Neuchâtel al centro della sua politica aziendale, è in grado di proporre una gamma completa di prestazioni e servizi bancari.

Vanta un organico di 326 persone, cui si aggiungono continuamente una ventina di persone in formazione. La sua rete bancaria conta 11 filiali e un parco di 42 bancomat e sportelli automatici di deposito, che la rendono la banca più importante del Cantone di Neuchâtel.

Istituto di diritto pubblico, la BCN gode, previo pagamento, della garanzia totale dello Stato di Neuchâtel.

# Partenariat

## INFORMAZIONE STAMPA

Federazione delle cooperative Migros



Settembre 2026

### Per cento culturale Migros: partner nazionale di La Chaux-de-Fonds Capitale culturale svizzera 2027

Con La Chaux-de-Fonds 2027 (lcdf27) nasce la prima Capitale culturale Svizzera. In qualità di partner nazionale, il Per cento culturale Migros si impegna, insieme alla Federazione delle cooperative Migros e alla Cooperativa Migros Neuchâtel-Friburgo, a sostegno di questo progetto culturale e sociale all'avanguardia.

Nell'ambito dell'iniziativa «Capitale Culturelle Suisse», nel 2027 La Chaux-de-Fonds diventerà un punto d'incontro per lo scambio culturale, la sperimentazione creativa e il dialogo sociale. L'obiettivo è quello di mettere in luce la diversità culturale della Svizzera, creare legami tra le persone al di là dei confini linguistici e regionali e promuovere la partecipazione attiva della popolazione.

Il Per cento culturale Migros non solo sostiene lcdf27 dal punto di vista finanziario, ma apporta anche contributi culturali e sociali propri al programma. Nel corso dell'anno vengono organizzati eventi, incontri e iniziative artistiche nell'ambito delle diverse iniziative di sostegno del Per cento culturale Migros. Tra gli eventi di spicco di aprile figura la presentazione dell'installazione video «The Visitors» del rinomato artista islandese Ragnar Kjartansson, resa possibile dal Migros Museum für Gegenwartskunst. Sono inoltre previsti contributi da parte di m4music e di altri programmi e progetti. Un punto di ritrovo del Per cento culturale, con una superficie di 550 m<sup>2</sup>, offre inoltre spazio per l'incontro, lo scambio e la partecipazione culturale.

La prevendita per numerosi eventi avviene tramite la piattaforma di biglietteria ed eventi della Cooperativa Migros di Ginevra, in collaborazione con Infomaniak. A questo impegno si aggiungono le attività della Cooperativa Migros Neuchâtel-Friburgo, che coinvolge attivamente la popolazione, i soci e i collaboratori in loco.

Per saperne di più:  
[migros-percento-culturale.ch/lcdf27](https://migros-percento-culturale.ch/lcdf27)



© Migros-Engagement, Migros-Genossenschafts-Bund, Zürich

# Partenariat

PRESS RELEASE

swatch<sup>®</sup> 

## SWATCH SI UNISCE A LCDF27 COME PARTNER PRINCIPALE

UN OMAGGIO ALL'ARTE, ALLA GIOIA DI VIVERE E ALLA CREATIVITÀ NELLA PRIMA CAPITALE CULTURALE SVIZZERA

BIEL, SETTEMBRE 2026

Nel 2027, La Chaux-de-Fonds entra nella storia come prima capitale culturale svizzera, con Swatch come partner principale che apporta l'inconfondibile energia del marchio in un anno dedicato all'arte, allo scambio e alla scoperta. Questa collaborazione unisce due mondi che sono sempre stati al centro dell'identità di Swatch: l'orologeria svizzera e la creatività.

Lanciata nel 2013 e ispirata a iniziative simili in tutta Europa, "capitale culturale svizzera" mette in risalto la diversità culturale del Paese, contribuendo al contempo allo sviluppo a lungo termine delle sue regioni.

Per Swatch, il sostegno a lcdf27 si inserisce nel quadro del suo impegno di lunga data a favore dell'arte in tutte le sue forme. A Les Anciens Abattoirs, il cuore pulsante di lcdf27, Swatch sostiene due importanti installazioni della durata di un anno. L'opera *SOURCE* dell'artista multimediale svizzera Pamela Rosenkranz esplora i sistemi visibili e invisibili che danno forma alla città, trasformando l'area esterna dello spazio espositivo Le Jardin in un luogo dedicato alla luce, ai profumi, alla natura, alla riflessione e all'incontro. Nel frattempo, l'artista svizzero Florian Graf adotta un approccio giocoso grazie alla sua installazione di sculture figurative ispirate a giochi familiari e temi universali quali il tempo, la fortuna, la strategia e la resilienza. Concepita per essere vissuta piuttosto che semplicemente osservata, l'installazione invita i visitatori a incontrarsi, giocare e interagire, facendo eco allo spirito di divertimento e creatività che da sempre contraddistingue Swatch.

Swatch porta inoltre a lcdf27 un contributo di creatività internazionale. Due artisti residenti presso lo Swatch Art Peace Hotel a Shanghai saranno i protagonisti del progetto "Les Wagons", trasformando in installazioni accattivanti due vagoni ferroviari dismessi. Stazionati presso Les Anciens Abattoirs, questi saranno attivi tutto l'anno, con momenti ed esperienze Swatch offerti all'interno delle carrozze: un invito ai visitatori a scoprire la versatilità dell'universo Swatch.

Swatch è entusiasta di celebrare La Chaux-de-Fonds per tutto il 2027, come luogo in cui l'arte, la creatività e gli incontri inaspettati prendono vita per tutto l'anno, con una serie di esperienze interattive che saranno annunciate di volta in volta.

### INFORMAZIONI SU SWATCH

Provocazione positiva e gioia di vivere made in Switzerland: dalla sua fondazione nel 1983, Swatch ha scosso l'industria orologiera. Rimasto sempre fedele a sé stesso, grazie ai suoi design sorprendenti che riflettono sempre lo spirito del momento, Swatch è uno dei principali produttori di orologi e uno dei marchi più ricercati al mondo. La casa orologiera continua a sorprendere, sia con nuovi modelli lanciati con regolarità, sia con collezioni speciali. L'atteggiamento rivoluzionario con cui il marchio pensa e agisce è emerso fin dal suo iniziale coinvolgimento negli sport d'azione, come nella BMX, nello skateboard o nel surf. Lo Swatch Art Peace Hotel di Shanghai incarna l'amore del marchio per l'arte e riunisce artisti di tutto il mondo.

SWATCH PR INTERNATIONAL  
STEFANIE KRISCH  
TEL: +41 32 321 2234  
E-MAIL: [stefanie.krisch@swatch.com](mailto:stefanie.krisch@swatch.com)  
[www.swatch.com/press](http://www.swatch.com/press)

LINK AL MATERIALE STAMPA:  
<https://swat.ch/LCDF27>



# Partenariat



ASSOCIATION CAPITALE CULTURELLE SUISSE  
VEREIN KULTURHAUPTSTADT SCHWEIZ  
ASSOCIAZIONE CAPITALE CULTURALE SVIZZERA  
ASSOCIAZIUN CHAPITALA CULTURALA SVIZRA  
ASSOCIATION SWISS CAPITAL OF CULTURE

## Capitale Culturale Svizzera

**Capitale Culturale Svizzera è un progetto culturale nazionale che si svolge ogni tre anni in una città svizzera, ogni volta in una regione linguistica diversa. Nel 2027, La Chaux-de-Fonds diventerà la prima «Capitale Culturale Svizzera», seguita da Aarau nel 2030. Per il 2033, la Svizzera italiana avrà la priorità nell'assegnazione del titolo.**

L'associazione Capitale Culturale Svizzera (CCS) è l'ideatrice e la promotrice del progetto. Questa associazione nazionale indipendente è stata fondata nel 2013. È presieduta da Daniel Rossellat, già sindaco di Nyon e fondatore del Paléo Festival.

In qualità di organizzazione nazionale, l'associazione definisce e accompagna il quadro del progetto, organizza il bando di candidatura e segue la selezione della città che porterà il titolo di «Capitale Culturale Svizzera». Una giuria indipendente, composta da 10 a 15 personalità ed esperti dei settori della cultura, dell'economia e dei media, seleziona la futura «Capitale Culturale Svizzera». L'associazione si occupa inoltre dello sviluppo e della continuità del progetto nel lungo periodo.

«Il progetto "Capitale Culturale Svizzera" favorisce il dialogo con la società, celebrando al contempo la diversità delle culture e il valore del dialogo.»

Daniel Rossellat

La diversità culturale della Svizzera è al centro del progetto. La «Capitale Culturale Svizzera» crea spazi d'incontro, favorisce nuove prospettive e scambi tra le regioni linguistiche, le generazioni e i diversi gruppi della società. Dà visibilità alla creazione culturale, rafforza le collaborazioni e genera impulsi che vanno oltre i confini della città ospitante.

Capitale Culturale Svizzera considera la cultura una forza capace di unire: un'opportunità per scoprire la diversità della Svizzera, dialogare e rafforzare in modo duraturo la coesione nazionale. Ogni città sviluppa il proprio profilo e il proprio programma, mettendo in dialogo le specificità del suo territorio con l'intero paese.

[capitaleculturellesuisse.ch](http://capitaleculturellesuisse.ch)

# ● Con l'impegno dei nostri partner, sponsor e mecenati

## Partner principali



## Partner istituzionali



## Partner delle carte bianche e fornitore di energia



## Partner degli eventi



## Partner media e comunicazione



## Sponsor



## Fornitori



## Partner per le attivazioni



## Partner per l'impegno sociale



## Partner per le infrastrutture e la tecnica



## Fondi cantionali Swisslos



## Fondazioni di sostegno



● la chaux – de – fonds  
capitale culturelle suisse 2027  
kulturhauptstadt schweiz  
capitale culturale svizzera  
chapitala culturala svizra  
swiss capital of culture



**Appuntamento il 31 dicembre 2026  
agli Ex mattatoi di La Chaux-de-Fonds  
per il via alla prima  
Capitale culturale svizzera.**

[lcdf27.ch](http://lcdf27.ch)

Contatto stampa

Sarah Turin  
Direttrice della comunicazione  
[sarah.turin@lcdf27.ch](mailto:sarah.turin@lcdf27.ch)  
+41 79 606 41 12

Testo

Corinna Weiss  
per lcdf27